

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 6 DEL 30/01/2026

OGGETTO: Approvazione nuova Dotazione Organica IZSPB.

.....
.....
.....
.....

L'anno 2026 il giorno 30 del mese di Gennaio

convocato a norma di legge, Presidente Prof.ssa. Gabriella Elia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei signori:


1) Prof.ssa. Gabriella Elia	Presidente	<u>PRESENTE</u>
2) Dott. Mario Romano	Componente	<u>PRESENTE</u>
3) Dr. Francesco Rocco D'Emilio	Componente	<u>ASSENTE</u>

<input type="checkbox"/> Rientra	
La spesa di cui al presente atto:	nella previsione di bilancio. <u>Il collaboratore amm.vo</u>
<input type="checkbox"/> Non rientra	

Il Presente Atto Deliberativo è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'IZSPB

dal: 20/02/2026 al: 07/03/2026 con Prot. IZSPB n° 2642 del: 20/02/2026

e diventa esecutivo il: 03/03/2026

Servizio Segreteria


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il d.lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. n. 270 del 30.06.1993, che ha emanato norme di riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, successivamente integrate e modificate dal decreto legislativo 28.06.2012 n. 106 e s.m.i.;

VISTO il decreto ministeriale 16/02/1994, n. 190 “Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali in attuazione dell’art. 1, comma 5, del d.lgs. 270/93;

VISTO il d.lgs 165/2001 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

CONSIDERATO che il Governo, con l’approvazione del d.lgs 106/2012, di riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell’art.2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, ha stabilito al Capo II, art. 10, che *“le Regioni disciplinano le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento degli Istituti” nel rispetto dei principi di semplificazione e di snellimento dell’organizzazione e della struttura amministrativa e di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento”*;

VISTE le leggi della Regione Puglia 15/07/2014 n.31 e della Regione Basilicata 02/10/2014 n. 28 di riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, con sede a Foggia, in attuazione del citato d.lgs 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal d.lgs 28 giugno 2012, n.106;

VISTA la deliberazione del D.G. n. 20 del 23/01/2026 di adozione della nuova Dotazione Organica dell’Ente da sottoporre all’approvazione del C.d.A.;

ATTESO che la proposta di nuova Dotazione Organica dell’Ente di cui alla citata deliberazione del D.G. n.20/2026 del 23/01/2026 è stata approvata da questo Organo Consiliare, al punto n. 5 dell’o.d.g. del verbale di C.d.A. n.02 del 30 gennaio 2026;

Tutto ciò premesso, ad unanimità e nei modi di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente trascritto:

- 1) Di approvare la nuova Dotazione organica dell’IZSPB, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, la cui proposta di approvazione è stata adottata dalla Direzione Generale con delibera n. 20 del 23/01/2026, trasmessa a questo Consiglio di Amministrazione con nota 1219/2026 del 27/01/2026;
- 2) Di notificare il presente atto al Collegio dei Revisori, al D.G. e al R.P.C.T. per gli eventuali adempimenti di competenza e la pubblicazione sul sito dell’Ente.


I Componenti

Dr. Mario Romano
MARIO ROMANO
19.02.2026
17:49:27
GMT+02:00



**Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione**
(Prof.ssa Gabriella Elia)

GABRIELLA ELIA
19.02.2026
14:03:22
GMT+01:00



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 20 del 23/01/2026

Ufficio : SERVIZIO TRATTAMENTO GIURIDICO

Oggetto: Adozione nuova dotazione organica dell'IZSPB. Proposta di Approvazione al Consiglio di Amministrazione.

La presente deliberazione si compone di n° 4 pagine

L'istruttore/funziario TRAISCI ELISABETTA:	(*) f.to TRAISCI ELISABETTA
Il dirigente Dott.ssa Varracchio Daniela:	(*) f.to Dott.ssa Varracchio Daniela
Con il parere favorevole del Dir. Amm.vo, Dott. Lorenzo Fabio Troiano:	(*) f.to Dott. Lorenzo Fabio Troiano
Con il parere favorevole del Dir. Sanitario, Dott. Antonio Parisi:	(*) f.to Dott. Antonio Parisi
La spesa di cui al presente atto:	<input checked="" type="checkbox"/> Rientra <input type="checkbox"/> Non Rientra
nella previsione di bilancio.	Servizio Ragioneria Il Funzionario (*) f.to Danza Marta
Il Presente Atto Deliberativo è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'IZSPB dal: 23/01/2026 al: 07/02/2026 con Prot. IZSPB n°: 72 del: 23/01/2026 e diventa esecutivo il: 03/02/2026.	Servizio Segreteria Il Funzionario (*) f.to De Rita Daniela

Il Direttore Generale
(*) f.to Dott. Antonio Fasanella

(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. n. 270 del 30.06.1993, che ha emanato norme di riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, successivamente integrate e modificate dal decreto legislativo 28.06.2012 n. 106 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Ministeriale 16/02/1994, n. 190 "Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali in attuazione dell'art. 1, comma 5, del d.lgs. 270/93;

VISTO il d.lgs 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

CONSIDERATO che il Governo, con l'approvazione del d.lgs 106/2012, di riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art.2 della legge 4 novembre 2010, n. 183, ha stabilito al Capo II, art. 10, che "le Regioni disciplinano le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento degli Istituti" nel rispetto dei principi di semplificazione e di snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa e di razionalizzazione e ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento";

VISTE le leggi della Regione Puglia 15/07/2014 n.31 e della Regione Basilicata 02/10/2014 n. 28 di riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata, con sede a Foggia, in attuazione del citato DLgs 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal d.lgs 28 giugno 2012, n.106;

CONSIDERATO che l'art. 13 delle predette Leggi Regionali disciplina i compiti del Direttore Generale ed in Particolare la lettera h) stabilisce che lo stesso Direttore "propone al Consiglio di amministrazione per l'Approvazione il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e dotazione organica, nonché ogni successiva eventuale variazione";

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n. 192 del 13/08/2020, concernente la proposta della nuova dotazione organica e approvazione del regolamento interno di articolazione dei servizi dell'Ente, approvata poi con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8/09/2020;

RAVVISATA l'attuale necessità di procedere ad una riorganizzazione organica dell'Istituto al fine di razionalizzare risorse e servizi a livello centrale e periferico dell'Istituto, in favore di un sistema sempre più integrato ed armonizzato;

VISTA l'allegata proposta di nuova Dotazione organica dell'IZSPB all'uopo predisposta dalla Direzione

Strategica con il supporto della competente struttura del personale;

DATO ATTO che il documento relativo alla nuova Dotazione Organica è stato oggetto di informativa e confronto con le rappresentanze sindacali – Dirigenza e Comparto – (verbali del 15/12/2025) e registrando all'esito una convergenza sugli obiettivi di riorganizzazione proposta, anche a seguito di risposta ai chiarimenti richiesti dalle OO.SS. (prot. 18273 del 15/12/2025), in occasione della quale sono state ribadite analiticamente le motivazioni del cambiamento intrapreso nel pieno rispetto dei vincoli normativi e finanziari (Prot. 18990 del 30/12/2025);

DATO ATTO che con nota prot. n. 19015 del 31/12/2025 è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto il documento relativo alla nuova Dotazione Organica, così come rideterminato all'esito del percorso di analisi e revisione conclusosi;

ATTESO che la nuova dotazione Organica ha tenuto conto delle unità di personale necessarie per garantire un'equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per assicurare le attività istituzionali, anche in considerazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) idonei ad assicurare standard minimi di prestazioni, nonché per l'ampliamento e lo sviluppo delle attività istituzionali e di quelle facenti capo all'area di ricerca, nei termini prima espressi;

VISTO l'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, nella parte in cui chiarisce che "...le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro...";

RICHIAMATE le linee di indirizzo (G.U. n. 173/2018) adottate dal Dipartimento per la Funzione Pubblica in Ordine alle modalità attuative del D.Lgs.n.75/2017 nella parte concernente i piani triennali del fabbisogno del personale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo,

VISTA l'allegata dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi e protezione dei dati personali dei firmatari del presente provvedimento, ciascuno in relazione al proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente trascritto:

1. di adottare la dotazione organica dell'Istituto, che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di proporre il documento di cui al punto precedente al Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per l'approvazione prescritta dalle Leggi Regionali;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa né costituisce impegno o vincolo di spesa futura;
4. di dare altresì atto che la dotazione organica esprime il fabbisogno teorico massimo di risorse umane occorrenti all'espletamento delle funzioni d'istituto, tanto istituzionali quanto delegate, fermi i limiti di spesa assunzionali annuali e pluriennali e del personale, come per tempo definiti dalle vigenti norme in materia;
5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS./RSU del Comparto ed alle OO .SS./RSA della Dirigenza ed al Collegio dei Revisori.

Il Direttore Generale

(*) f.to Dott. Antonio Fasanella

() Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n.39/1993.*



Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

SOMMARIO

Sommario

PREMESSA.....	3
1. ASSETTO ORGANIZZATIVO: FUNZIONI E COMPETENZE.....	5
2. TIPOLOGIE DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE SANITARIE.....	5
3. LE STRUTTURE	6
4. DIREZIONE GENERALE	11
5. DIREZIONE SANITARIA	16
S.S. ACCETTAZIONE E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI.....	19
STRUTTURA COMPLESSA SANITÀ ANIMALE.....	22
S.S. DIAGNOSTICA GENERALE ED ANATOMOPATOLOGICA	23
S.S. DIAGNOSTICA MOLECOLARE E VIROLOGIA	25
S.S. CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ANTRACE (Ce.R.N.A.) E DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA SPECIALE	26
S.S. DIAGNOSTICA SIEROLOGICA GENERALE.....	28
STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI	30
S.S. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI	30
STRUTTURA COMPLESSA CHIMICA.....	34
S.S. SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI AD USO UMANO E ZOOTECNICO	36
S.S. RADIOATTIVITÀ.....	38
STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE PUGLIA	41
S.S. territoriale di Bari e Taranto	42
S.S. Territoriale di Brindisi e Lecce	47

STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE BASILICATA	49
S.S. Matera	50
S.S. Potenza	52
6. DIREZIONE AMMINISTRATIVA	54
STRUTTURA COMPLESSA AREA TECNICO- AMMINISTRATIVA	55
S.S. RISORSE UMANE	55
S.S. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	56
S.S. TECNICO - PATRIMONIALE	56
S.S. RAGIONERIA E BILANCIO	56
DOTAZIONE ORGANICA	57
7. ALLEGATI	58

PREMESSA

La mission dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) è di operare per il miglioramento della salute pubblica, al servizio della collettività, svolgendo attività di controllo e ricerca nell'ambito della sanità animale, della sicurezza alimentare e del benessere animale. L'obiettivo dell'IZSPB è essere un polo di eccellenza per la tutela della salute pubblica e di supporto ai Servizi Veterinari operanti sul territorio e alle imprese, attraverso la costante innovazione scientifica e delle competenze. L'organizzazione dell'IZSPB si ispira ai principi generali di cooperazione, concertazione, qualità, efficacia, efficienza, integrazione, omogeneità, equità, accessibilità ed economicità. Tali principi sono recepiti nel presente regolamento e finalizzati a:

- orientare le attività in una logica di programmazione, definita d'intesa con gli Enti di riferimento (Ministero, Regioni e Province Autonome);
- assicurare l'erogazione delle prestazioni e dei servizi individuati dalla programmazione degli Enti cogherenti, secondo criteri di qualità ed efficienza, in stretto collegamento con i servizi Veterinari delle Regioni Puglia e Basilicata e delle Aziende Sanitarie Locali;
- passare progressivamente da una organizzazione verticale strutturata per funzioni (prestazioni sanitarie) a un'organizzazione in grado di affrontare le istanze del territorio mediante processi trasversali, coinvolgendo le diverse strutture attraverso una logica relazionale collegata a obiettivi comuni, piuttosto che solamente a linee di dipendenza gerarchica.

Questi principi generali trovano applicazione nei seguenti ambiti:

- **Miglioramento continuo dell'assistenza sanitaria (appropriatezza e qualità):** sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, l'applicazione di un sistema di gestione della qualità è una condizione imprescindibile per garantire sia l'operatività dei Laboratori dell'Istituto, sia la qualità e l'affidabilità delle procedure di prova eseguite. Per questo motivo, la politica dell'Ente considera la qualità un requisito indispensabile per il mantenimento di elevati standard analitici e degli altri servizi erogati. A tal fine, l'Istituto ha acquisito anche la certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 17025 di tutti i servizi erogati dall'Ente. La Direzione di questo Istituto considera la Qualità come elemento determinante per soddisfare le esigenze e le richieste degli utenti mirando al miglioramento continuo del servizio e delle prestazioni, nonché per adottare soluzioni organizzative e gestionali più consone alle esigenze dell'Istituto, basate sulla

razionalizzazione delle attività e tese al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza produttiva.

A tale scopo la Direzione si impegna ad operare in conformità alle:

- disposizioni Nazionali e dell'Unione Europea concernenti le misure in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari;
 - norme Nazionali ed Europee relative ai metodi di prova ufficiali in materia di Sanità Animale;
 - disposizioni legislative di riferimento relative alla Buona Prassi di Laboratorio (BPL);
 - norme riportanti i requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
 - dichiarare, attraverso l'adozione della Carta dei Servizi, il livello del servizio offerto;
 - utilizzare sistemi di misurazione per valutare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni di gestione e il livello di soddisfazione di chi usufruisce dei servizi erogati, valutandone l'evoluzione della qualità nel tempo.
- **Informazione, accoglienza, etica, tutela e partecipazione degli utenti:** l'Istituto orienta la programmazione e le strategie organizzative e gestionali alla valorizzazione della centralità del cittadino utente. A tal fine assicura il coinvolgimento degli *stakeholder* nelle fasi di programmazione delle attività e di valutazione della qualità dei servizi. La disponibilità a incontrare le esigenze dell'utente è assicurata anche tramite la stipula di accordi o protocolli che stabiliscono gli ambiti e le modalità di collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito all'utente e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori.

Presso l'Ente è attivo l'U.R.P. (Ufficio per l'informazione e le relazioni con il pubblico), previsto dall'art. 11 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., con il compito di fornire le informazioni utili sulle prestazioni e modalità di accesso ai servizi e raccogliere ed elaborare proposte per migliorare gli aspetti organizzativi e logistici dei servizi, gestire i reclami, secondo procedure gestionali predefinite.

L'Istituto ritiene doveroso contribuire al superamento delle situazioni di carenza informativa e di conoscenze che riducono i rapporti tra la struttura e l'utenza e le competenze degli operatori, programmando specifiche iniziative nel campo della

comunicazione, del marketing, della formazione e aggiornamento del personale e dell'educazione sanitaria.

Tutto il personale dell'Istituto è chiamato a partecipare attivamente al raggiungimento degli obiettivi strategici, definiti dal Consiglio di Amministrazione, così come recepiti dal Direttore Generale e riportati nei documenti di direttive annuali redatti dai Direttori Sanitario e Amministrativo. Tali obiettivi includono l'implementazione del sistema qualità attraverso la realizzazione di output che mirino al miglioramento del servizio reso al cliente.

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO: FUNZIONI E COMPETENZE

Il presente documento riporta l'organizzazione in Strutture dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata - IZSPB - (Allegato 1). Ciascuna di esse ha specifici compiti e funzioni, il cui dettaglio è demandato ai documenti organizzativi interni soggetti ad approvazione e revisione da parte della Direzione Strategica. La nuova dotazione organica ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire un'equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo di queste ultime e di quelle facenti capo all'area della ricerca. L'unità funzionale principale su cui valutare il fabbisogno del personale è rappresentata dalla Struttura Complessa, la cui organizzazione è demandata al Responsabile di Struttura Complessa, o in assenza di esso alla Direzione Strategica. Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione sulla base delle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

2. TIPOLOGIE DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE SANITARIE

Le strutture organizzative sanitarie sono suddivise in Strutture Complesse, Strutture Semplici, Laboratori e Servizi.

Tutte le strutture hanno l'obbligo di:

- assicurare l'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità, secondo la norma ISO 17025;
- garantire i processi di informazione, formazione e aggiornamento del personale;
- provvedere agli adempimenti di competenza in applicazione alle normative vigenti.

3. LE STRUTTURE

Le **Strutture Complesse** svolgono attività professionale e gestionale, come espressamente previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalla normativa sanitaria di riferimento. Alle Strutture Complesse è preposto un Direttore di Struttura con affidamento del relativo incarico. In assenza del Responsabile incaricato, la loro responsabilità è affidata alla Direzione Strategica.

Le **Strutture Semplici** sono articolazioni interne di Strutture Complesse o delle Aree (Generale, Sanitaria o Amministrativa). A seconda del caso, le Strutture Semplici, alle quali è preposto un Dirigente responsabile con relativo incarico, dipendono gerarchicamente dal Direttore della Struttura Complessa o, in caso di assenza, da uno dei tre Direttori della Direzione Strategica (Generale, Sanitario o Amministrativo).

Le strutture sopra elencate fanno capo ad aree, con le quali si intende l'aggregazione di strutture operative omogenee poste sotto il diretto coordinamento di uno dei Direttori (Generale, Sanitario o Amministrativo).

All'interno di ciascuna Struttura Semplice operano i **Laboratori** e i **Servizi**.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata comprende Strutture, Laboratori e Servizi, afferenti alle differenti aree direzionali come di seguito specificato.

- **STRUTTURE SEMPLICI AFFERENTI ALLA DIREZIONE STRATEGICA**, suddivise per le diverse aree:
 - **DIREZIONE GENERALE:**
 - SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE
 - SERVIZIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY
 - SERVIZIO INFORMATICO AZIENDALE
 - SERVIZIO FORMAZIONE
 - SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI
 - SERVIZIO AFFARI GENERALI
 - SERVIZIO SUPPORTO ALLA RICERCA
 - SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

- **DIREZIONE SANITARIA:**
- **STRUTTURE COMPLESSE**
 - S.C. SANITÀ ANIMALE
 - S.C. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI
 - S.C. CHIMICA
 - S.C. TERRITORIALE PUGLIA
 - S.C. TERRITORIALE BASILICATA
- **STRUTTURE SEMPLICI**
 - S.S. ACCETTAZIONE E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI
- **SERVIZI**
 - SERVIZIO ASSICURAZIONE QUALITÀ
 - SERVIZIO GESTIONE SICUREZZA
 - SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - SERVIZIO RICERCA SCIENTIFICA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- **DIREZIONE AMMINISTRATIVA:**
- **STRUTTURE COMPLESSE**
 - S.C. AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA
- **STRUTTURE SEMPLICI**
 - S.S. RISORSE UMANE
 - S.S. PROVVEDITORATO E ECONOMATO
 - S.S. TECNICO – PATRIMONIALE
 - S.S. RAGIONERIA E BILANCIO
- **STRUTTURE SEMPLICI FACENTI CAPO ALLE STRUTTURE COMPLESSE**
 - S.C. SANITÀ ANIMALE:**

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- S.S. DIAGNOSTICA GENERALE E ANATOMOPATOLOGICA
 - Laboratorio di Citologia, Istologia e Immunoistochimica
 - Laboratorio di Parassitologia ed Entomologia Sanitaria
 - Laboratorio di Microbiologia Generale

- S.S. DIAGNOSTICA MOLECOLARE E VIROLOGIA
 - Laboratorio di Biologia Molecolare e Colture Cellulari

- S.S. Ce.R.N.A. E MICROBIOLOGIA SPECIALE
 - Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace
 - Servizio di Officina Farmaceutica;
 - Servizio di Identificazione Microbiologica e Valutazione della Sensibilità agli Antimicrobici (MIC).

- S.S. DIAGNOSTICA SIEROLOGICA GENERALE

S.C. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI:

- S.S. MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI
 - Laboratorio Microbiologia degli Alimenti
 - Laboratorio OGM e Farine animali
 - Laboratorio di Biologia molecolare
 - Servizio di Produzione Terreni

S.C. CHIMICA:

- S.S. SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI AD USO UMANO E ZOOTECNICO
 - Laboratorio Contaminanti persistenti alogenati
 - Laboratorio Residui di prodotti fitosanitari
 - Laboratorio Contaminanti di processo
 - Laboratorio Elementi chimici inorganici in traccia ed ultratraccia
 - Laboratorio Micotossine
 - Laboratorio Residui di Farmaci

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- Servizio Additivi ed Allergeni
- Servizio Analisi Tossicologiche
- Servizio Biotossine Marine
- S. S. RADIOATTIVITÀ
 - Centro Di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico Veterinario (C.R.N.R.)
 - Laboratorio Nazionale di Riferimento per il Trattamento degli Alimenti e dei loro Ingredienti con Radiazioni Ionizzanti;

S.C. TERRITORIALE PUGLIA:

- S.S. TERRITORIALE BARI (PUTIGNANO) E TARANTO
 - **Unità Operativa Taranto**
 - Servizio Accettazione
 - Laboratorio di Diagnostica
 - Laboratorio di Sierologia
 - Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti
 - **Unità Operativa Putignano**
 - Servizio Accettazione
 - Laboratorio di Diagnostica
 - Laboratorio di Sierologia
 - Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti
 - Servizio Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale della Puglia;
 - Servizio di Genetica Molecolare
 - Laboratorio Qualità Latte
- S.S. TERRITORIALE DI BRINDISI E LECCE
 - **Unità Operativa Brindisi**
 - Servizio Accettazione
 - Laboratorio di Diagnostica
 - Laboratorio di Sierologia

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti

- **Unità Operativa Lecce**

- Servizio Accettazione
- Laboratorio di Diagnostica
- Laboratorio di Sierologia
- Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti

S.C. TERRITORIALE BASILICATA:

- S.S. PROVINCIA DI POTENZA (TITO)

- Servizio Accettazione
- Laboratorio di Diagnostica
- Laboratorio di Sierologia
- Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti

- S.S. PROVINCIA DI MATERA

- Servizio Accettazione
- Laboratorio di Diagnostica
- Laboratorio di Sierologia
- Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti
- Servizio Specialistico Diagnostica Rapida Delle TSE
- Servizio di Identificazione Microbiologica e Valutazione della Sensibilità agli Antimicrobici (MIC);

4. DIREZIONE GENERALE

Alla Direzione Generale afferiscono n. 8 Servizi:

- SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE
- SERVIZIO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY
- SERVIZIO INFORMATICO AZIENDALE
- SERVIZIO FORMAZIONE
- SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA, RELAZIONI CON IL PUBBLICO E RELAZIONI SINDACALI
- SERVIZIO AFFARI GENERALI
- SERVIZIO SUPPORTO ALLA RICERCA
- SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO

Servizio Controllo di Gestione

Il servizio Controllo di Gestione opera nell'IZSPB a supporto della Direzione Strategica con la finalità di favorire l'integrazione tra processi di programmazione aziendale e il processo di budgeting.

In particolare, opera attraverso gli strumenti di pianificazione e controllo dell'andamento gestionale di:

- Contabilità analitica;
- Sistema di reporting;
- Sistema di budgeting;
- Analisi e verifica dei risultati delle performance;
- Analisi direzionali;
- Tariffario delle prestazioni di laboratorio;
- Controllo prezzi dei prodotti in vendita.

Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy

In applicazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 è istituito il Servizio per la Prevenzione della corruzione e repressione dell'illegalità della Pubblica Amministrazione, la cui finalità è quella di dare applicazione alla norma che persegue i più elevati livelli di trasparenza

dell'azione politica e amministrativa dell'Ente come elemento essenziale per prevenire i fenomeni corruttivi.

Con Decreto Legislativo 14 aprile 2013, n.33, è stata riordinata la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy ha il compito di:

- prevenire e contrastare la corruzione all'interno dell'Istituto, assicurando al contempo la trasparenza delle attività. Le sue funzioni principali includono la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), la vigilanza sulla sua attuazione, la segnalazione di inadempienze e la promozione della trasparenza amministrativa;
- curare tutti gli adempimenti relativi alla trasparenza e privacy, occupandosi altresì di fornire indicazioni operative in materia alle varie strutture dell'Ente;
- gestire i reclami pervenuti all'Istituto, monitorare la soddisfazione degli utenti in relazione agli standard qualitativi dei servizi erogati dall'Istituto, garantire il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- gestire l'accesso civico, la predisposizione, la verifica della diffusione e l'aggiornamento del Codice di Comportamento e, più in generale, l'attuazione e la diffusione delle disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e delle ulteriori previsioni normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Servizio Sistema Informatico Aziendale

La missione del servizio è quella di garantire la disponibilità, le performance e l'evoluzione dei sistemi informatici aziendali in maniera conforme alle strategie dell'Istituto, alle indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale e alle normative in materia, comprese le indicazioni contenute nell'Agenda Digitale e nei piani di informatizzazione delle PPAA. Il servizio opera in maniera coerente agli standard tecnico/informatici, garantisce la protezione dei sistemi, reti e programmi dagli attacchi digitali e la sicurezza dei dati e dell'identità degli utenti interfacciandosi con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), dimensionando i sistemi a livelli adeguati di evoluzione tecnologica e di sicurezza informatica, perseguendo lo stato dell'arte dei processi di automazione, di informatizzazione e di digitalizzazione.

Servizio Formazione

Il Servizio Formazione ha come compito istituzionale la formazione e l'aggiornamento degli operatori sanitari (medici veterinari, biologi, chimici, fisici, farmacisti, tecnologi alimentari, tecnici di laboratorio e della prevenzione, che operano nel campo delle malattie infettive, igiene degli alimenti, igiene degli allevamenti e delle produzioni animali) e del personale amministrativo. Il servizio formazione si occupa anche dell'organizzazione di eventi formativi e congressuali. Le attività di formazione (corsi, convegni, congressi, workshop) conseguenti all'analisi dei fabbisogni formativi, in linea con la politica dell'Istituto e con gli obiettivi stabiliti dalla policy aziendale, sono rivolte sia al personale interno che a figure professionali esterne all'Ente.

Tale servizio si occupa, anche, della gestione del sistema informatizzato della formazione, collaborando all'adozione del progetto di Formazione a distanza (FAD).

Parte integrante di questo servizio è la gestione della Biblioteca, che garantisce l'accesso all'informazione scientifica sia al personale dell'Istituto sia ad utenti esterni interessati per motivi di studio e ricerca. Svolge una funzione documentale e strumentale in appoggio alle attività di studio, ricerca, sperimentazione, diagnostica e didattica.

Servizio Comunicazione Istituzionale e Scientifica, Relazioni con il Pubblico e Relazioni Sindacali

Il Servizio Comunicazione Istituzionale e Scientifica, Relazioni con il Pubblico e Relazioni Sindacali si occupa:

- di garantire la corretta gestione della comunicazione scientifica e istituzionale, valorizzando tecniche comunicative innovative per favorire lo scambio di informazioni fra Istituto e stakeholders, anche utilizzando tecniche di comunicazione sociale;
- di gestire i reclami pervenuti all'Istituto, monitorando la soddisfazione degli utenti in relazione agli standard qualitativi dei servizi erogati dall'Istituto;
- di informare gli utenti e tutelarli principalmente attraverso il sito e la Carta dei Servizi;
- della stesura del piano di comunicazione pubblica e istituzionale attraverso le campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione su argomenti di competenza dell'Ente (educazione e informazione sanitaria, prevenzione, ecc.); il sito WEB istituzionale; i rapporti con la Stampa e i Social network; la comunicazione di crisi ed emergenza; la comunicazione interna;
- di gestire le relazioni sindacali.

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Servizio Legale e Contenzioso

Il Servizio Legale e Contenzioso esprime pareri legali, quando richiesto, gestisce la fase istruttoria del contenzioso e i rapporti con gli studi legali esterni, si occupa della partecipazione dell'Istituto in organismi pubblici e privati.

Servizio Affari Generali

Il Servizio Affari Generali è suddiviso in:

- Servizio di Segreteria di Direzione;
- Servizio Protocollo;
- Servizio Affari Istituzionali.

Il Servizio di Segreteria di Direzione è preposto alle attività operative della Direzione Strategica, unitariamente considerata, e si occupa:

- del supporto degli organi istituzionali nell'adozione dei provvedimenti amministrativi, gestendo l'iter dei Decreti del Direttore Generale e delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- della tenuta e conservazione dei provvedimenti amministrativi e collabora all'applicazione degli adempimenti in tema di digitalizzazione;
- di coadiuvare gli Organi dell'Ente nelle pubbliche relazioni e nella rappresentanza istituzionale;
- del supporto al Consiglio di amministrazione e al Collegio dei Revisori dell'Istituto.

Il Servizio Protocollo si occupa della gestione del protocollo dell'Ente, provvedendo alla formalizzazione di tutte le comunicazioni, da e verso l'Ente e della tenuta dell'archivio di deposito e dell'archivio storico dell'Istituto.

Il Servizio Affari Istituzionali si occupa:

- della predisposizione e stipula di accordi quadro, convenzioni/accordi di collaborazione con pubbliche amministrazioni per lo svolgimento di attività di interesse comune ex art. 15 legge 241/1990;
- della predisposizione e stipula di contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a terzi su richiesta di privati;
- della predisposizione e stipula con le Università di accordi aventi ad oggetto attività di supporto tecnico scientifico e di stage per i corsi di laurea attinenti alle attività svolte

dall'Ente, nelle scuole di specializzazione e dottorati di ricerca (convenzioni per tirocini formativi, accordi nell'ambito di dottorati di ricerca, internship agreement);

- della predisposizione e stipula di accordi di cooperazione scientifica nazionali e internazionali (Memorandum of Understanding - MOU, Material Transfer Agreement - MTA) e accordi di riservatezza o Non Disclosure Agreement – NDA.

Servizio Tecnico Permanente e Supporto alla Ricerca

Il Servizio:

- in collaborazione con il Direttore Generale partecipa alla gestione del ciclo della performance
- supporta il Nucleo di Valutazione nell'esercizio delle funzioni specifiche
- predispone la stipula di accordi di cooperazione scientifica nazionali e internazionali (Memorandum of Understanding - MOU, Material Transfer Agreement - MTA) e accordi di riservatezza o Non Disclosure Agreement – NDA;
- predispone i provvedimenti di presa d'atto dell'adesione ai "Grant Agreement" e gli altri accordi, nell'ambito di progetti di ricerca internazionali svolti in collaborazione con Enti nazionali ed esteri, istruiti dall'UO Ricerca e Cooperazione Internazionale;
- predispone i provvedimenti di presa d'atto dei finanziamenti concessi per i Progetti di Ricerca Corrente e Finalizzata, istruiti dall'UO Ricerca e Cooperazione Internazionale o affidati all'Istituto dagli Enti cogeneranti o da altre autorità pubbliche statali.

DIREZIONE GENERALE

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Sanitario	1		1
Dirigente ingegnere		1	1
Dirigente Amministrativo		5	5
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Tecnico		2	2
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Amministrativo	4	10	14
Assistente - Ruolo Amministrativo	4	11	15
TOTALE COMPLESSIVO	9	29	38

5. DIREZIONE SANITARIA

La Direzione Sanitaria costituisce l'area tecnico-funzionale mediante la quale l'Istituto assicura nel proprio ambito territoriale l'erogazione dell'attività sanitaria istituzionale prevista nel d.lgs. 270/93, nel d.lgs. 106/12, attraverso un elevato livello di integrazione tra i diversi servizi che assicurano le prestazioni sanitarie, al fine di consentire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni degli utenti. Alla Direzione Sanitaria afferiscono strutture che si basano sui principi di cooperazione, collaborazione e uniformità, al fine di rendere funzionale ed efficiente l'espletamento delle attività, in linea con l'indirizzo strategico/gestionale indicato dalla Direzione Aziendale.

La Direzione Sanitaria è organizzata in 5 Strutture Complesse, 1 Struttura Semplice e 4 Servizi:

- S.C. SANITÀ ANIMALE
- S.C. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI
- S.C. CHIMICA
- S.C. TERRITORIALE PUGLIA
- S.C. TERRITORIALE BASILICATA
- S.S. ACCETTAZIONE UNICA E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI
- SERVIZIO ASSICURAZIONE QUALITÀ
- SERVIZIO GESTIONE E SICUREZZA
- SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
- SERVIZIO RICERCA SCIENTIFICA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Servizio di Assicurazione Qualità

Il Servizio di Assicurazione della Qualità coordina il sistema qualità dell'Istituto assicurandone la coerenza ed allineamento con gli obiettivi prefissati e con la norma di riferimento, UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Parte integrante è il *Servizio Interno Tarature* che ha il compito di definire e controllare l'attuazione del sistema di gestione della misurazione, al fine di soddisfare i requisiti metrologici specifici delle apparecchiature.

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Servizio Gestione e Sicurezza

Questo Servizio organizza, coordina e attua le iniziative finalizzate alla gestione del sistema per la sicurezza, dell'impatto ambientale delle attività dell'Istituto e della funzionalità delle apparecchiature tecnico scientifiche a supporto delle stesse, in un'ottica complessiva di prevenzione, protezione e miglioramento della sicurezza e del benessere negli ambienti di lavoro. La struttura è a diretto riporto e supporto del Datore di lavoro (Direzione Generale) ed è diretta da un dirigente avente le qualifiche previste per il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Questo servizio, obbligatorio per legge, opera in coordinamento con il datore di lavoro e altre figure come il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio Prevenzione e protezione (SPP) è un servizio interno all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) collabora con il Direttore Generale/DDL, il Medico Competente per il Lavoro ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, alla realizzazione del documento di valutazione dei rischi.

Più nello specifico il SPP deve provvedere:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
- a fornire ai lavoratori le informazioni necessarie.

Servizio Ricerca Scientifica e Cooperazione Internazionale

L'attività del Servizio Ricerca Scientifica e Cooperazione Internazionale è modulata per supportare la Direzione Strategica nella gestione dell'attività di ricerca scientifica dell'Istituto.

In particolare:

- promuove la collaborazione con gli stakeholders della ricerca scientifica (Ministeri, Regione, Unione Europea, Università, Enti di ricerca);
- raccoglie e diffonde i bandi di ricerca e finanziamenti pubblicati a livello locale, nazionale e internazionale;
- supporta le strutture dell'Istituto nella pianificazione e sviluppo delle attività di ricerca;
- garantisce il supporto necessario per l'elaborazione, presentazione e gestione dei progetti di ricerca;
- collabora con la Direzione Strategica ed il Comitato Tecnico Scientifico, per quanto attiene la valutazione dei progetti di ricerca;
- monitora le attività, la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la comunicazione dei risultati dei progetti;
- predispone una procedura gestionale per la sottomissione dei lavori scientifici, per il monitoraggio delle fasi di avanzamento del processo di accettazione e tutti i conseguenti adempimenti amministrativi. Inoltre, gestisce la raccolta dei dati di produzione scientifica;
- verifica la corretta procedura gestionale per la rendicontazione scientifica ed economica dei progetti;
- provvede alla raccolta ed elaborazione dei dati per il finanziamento della Ricerca Corrente;
- gestisce ogni attività necessaria a quelle sopra elencate o ad esse finalizzate o conseguenti (predisposizione delibere, definizione CUP, programmazione concorsi per borse e contratti, convenzioni con le diverse UUOO);
- organizza piani di formazione per la partecipazione ai bandi, presentazione dei progetti, gestione delle risorse e rendicontazione; fornisce consulenza e supporto ai ricercatori nell'aggiornamento dei loro indicatori bibliometrici (H-Index e impact factor delle riviste) ed aggiornamento della banca dati delle pubblicazioni; fornisce supporto nello sviluppo di nuove tecnologie, nell'identificazione della loro applicazione industriale, la protezione

di queste ultime con gli strumenti a tutela della proprietà (brevetti, modelli) intellettuale (marchi, diritto d'autore);

- provvede alla gestione delle convenzioni e collaborazioni relative a Progetti Speciali, Cooperazioni Nazionali/Internazionali e Twinning.

S.S. ACCETTAZIONE E FLUSSI INFORMATIVI SANITARI

La S.S. Accettazione e Flussi Informativi Sanitari assolve alle proprie funzioni di erogazione di prestazioni in ambito bi-regionale ed afferisce gerarchicamente alla Direzione Sanitaria.

Inoltre, la S.S. ha funzioni di supporto tecnico-scientifico alle Regioni Puglia e Basilicata, in tema di sanità animale, sicurezza alimentare, benessere animale, nella comunicazione dei dati relativi all'ottemperanza dei Piani Regionali.

Supporta l'Osservatorio Veterinario Regionale della Regione Puglia nell'ambito delle proprie competenze.

Le attività principali riguardano: supporto ai Laboratori dell'Istituto per la validazione dei Metodi di Prova, l'interpretazione dei circuiti inter-laboratorio in collaborazione con il Servizio di Assicurazione Qualità.

Contribuisce ad elaborare gli obiettivi strategici del Piano Regionale Pluriennale dei Controlli Ufficiali, supporta la programmazione annuale dei controlli ufficiali da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie locali, per il raggiungimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso le seguenti attività:

- gestione integrata dei dati relativi alle attività analitiche svolte in tutti i laboratori e sedi dell'Istituto nell'ambito di Piani di Sorveglianza Comunitari, Nazionali e Regionali relativi alle Aree della Sanità Animale e della Sicurezza Alimentare;
- gestione dei sistemi informativi in uso nei laboratori e miglioramento dei flussi informativi;
- centro di raccolta dati, di studio e di monitoraggio sull'andamento dei dati laboratoriali da trasmettere, in qualità di debiti informativi, alle istituzioni di riferimento (Regioni, Centri di Referenza e Ministero della Salute), come previsto da specifiche normative nazionali ed europee;
- supporto alla sorveglianza epidemiologica veterinaria tramite raccolta, archivio, elaborazione e diffusione di informazioni provenienti dalle attività svolte dai laboratori dell'Istituto;

- supporto tecnico-scientifico e operativo ai Servizi Veterinari Regionali (Puglia e Basilicata) nell'applicazione dei piani e programmi di controllo (Piani di risanamento, Piano Nazionale Residui, Piano Alimenti ecc.);
- collaborazione con gli altri IZZSS per il miglioramento dei flussi informativi;
- partecipazione ai programmi di formazione.

Servizio Di Accettazione Unica

Il servizio ha come principali funzioni e responsabilità il coordinamento delle attività dell'Istituto che si riferiscono a tutte le fasi che precedono l'arrivo dei campioni nei laboratori di analisi, il supporto informatico alla registrazione e alla refertazione degli stessi, nonché l'assicurazione e la gestione del Sistema Qualità, armonizzando tutti i processi che consentano una corretta e univoca entrata dei dati collegati ai campioni e l'emissione dei risultati, con particolare riferimento:

- all'accettazione nel sistema informatico;
- alla gestione dei campioni come previsto dalla normativa, dall'accettazione sino all'emissione del rapporto di prova;
- al monitoraggio e rendicontazione dei livelli quali-quantitativi di domanda di prestazioni, nonché il supporto logistico del trasferimento dei campioni e l'armonizzazione organizzativa nei confronti delle strutture territoriali.
- funge da raccordo di tutti i servizi accettazione dell'Ente e coordina le attività dei corrieri interni ed esterni;
- all'accettazione del campione conferito dai clienti/utenti inclusa la gestione della procedura amministrativa;
- alla raccolta e archiviazione delle informazioni per il monitoraggio delle attività tecniche.

DIREZIONE SANITARIA

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario	2		2
Dirigente Sanitario	2		2
Dirigente Amministrativo		2	2
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Sanitario	6	2	8
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Tecnico		2	2
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Amministrativo	1		1
Ricercatore Sanitario	2		2
Collaboratore Ric. Sanitaria	1		1
Assistente - Ruolo Tecnico	1	1	2
Assistente - Ruolo Amministrativo	2		2
Personale di Supporto	2	1	3
TOTALE COMPLESSIVO	19	8	27

STRUTTURA COMPLESSA SANITÀ ANIMALE

La Struttura Complessa Sanità Animale assolve le proprie funzioni di erogazione di prestazioni specialistiche in ambito bi-regionale e nazionale ed afferisce gestionalmente alla Direzione Sanitaria.

Si occupa degli ambiti relativi alla sanità degli animali da reddito, da affezione, dei selvatici e dei sinantropi in un'ottica sempre più rivolta ad un approccio "One health". Attraverso le proprie SS.SS., negli ambiti di propria competenza, si occupa degli aspetti diagnostici di laboratorio, delle attività di consulenza rivolte al territorio, della ricerca scientifica, della formazione e divulgazione tecnico-scientifica a supporto delle attività di controllo sanitario, di fornire supporto alle aziende del settore zootecnico ed agli ambulatori privati per animali da affezione in entrambe le Regioni. Assicura una risposta rapida ed efficace in caso di emergenze sanitarie, anche attraverso la partecipazione alla gestione delle attività previste da specifiche convenzioni regionali.

La Struttura Complessa partecipa direttamente alla sorveglianza epidemiologica delle zoonosi di origine animale attraverso la collaborazione con la S.S. Flussi Informativi Sanitari e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Puglia.

Per il puntuale assolvimento delle proprie finalità, la Direzione della Struttura e delle SS.SS. di competenza, intrattengono una costante interrelazione con la Direzione della S.S. Accettazione, ai fini del recepimento dei livelli di domanda di prestazioni, quindi per una calibrata organizzazione dei correlati livelli quantitativi e qualitativi di produzione, nonché con l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario per la sorveglianza sanitaria al fine di effettuare correzioni sulla programmazione derivanti dell'analisi del rischio.

Assicura una pronta risposta alle emergenze, assicurando l'implementazione dei metodi più idonei a fronteggiare la necessità diagnostica di urgenza.

Coordina ed indirizza le strutture che si occupano delle materie di competenza di entrambe le Regioni nell'attuazione dei processi trasversali che si sviluppano sia nell'ambito della medesima struttura che in sinergia con altre strutture periferiche dell'Istituto.

L'obiettivo della Struttura è l'ottimizzazione dei processi, per creare, a livello territoriale, strutture specialistiche e eliminare ripetizioni di competenze, con l'obiettivo finale di armonizzare l'erogazione dei servizi, diminuire i costi di gestione e implementare la specializzazione delle strutture senza la penalizzazione dei servizi al territorio.

Attraverso la S.C. Sanità Animale, l'IZSPB assolve al compito di gestire tutte le attività necessarie a soddisfare le esigenze dei Servizi Veterinari territoriali anche in relazione ai Piani ed alle attività di controllo, monitoraggio, eradicazione e sorveglianza delle zoonosi e delle malattie infettive degli animali. Assicura assistenza agli allevatori e al territorio tramite attività diagnostiche a pagamento nei confronti delle principali patologie degli animali da reddito e d'affezione.

La S.C. Sanità Animale è articolata in 4 Strutture Semplici, che a loro volta comprendono 4 laboratori, 2 servizi e 1 Centro di Referenza:

- S.S. Diagnostica Generale e Anatomopatologica;
 - Laboratorio di citologia, istologia e immunoistochimica;
 - Laboratorio di parassitologia speciale ed entomologia sanitaria;
 - Laboratorio di Microbiologia Generale;
- S.S. Diagnostica Molecolare e Virologia;
 - Laboratorio di biologia molecolare e colture cellulari;
- S.S. Ce.R.N.A. e microbiologia speciale;
 - Centro di Referenza Nazionale dell'Antrace
 - Servizio di Officina Farmaceutica;
 - Servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC).
- S.S. Diagnostica Sierologica Generale

S.S. DIAGNOSTICA GENERALE ED ANATOMOPATOLOGICA

La S.S DIAGNOSTICA GENERALE ED ANATOMOPATOLOGICA è preposta all'esecuzione delle seguenti attività:

- esecuzione di esami anatomo-patologici, citologici, istologici, ed immunoistochimici su carcasse o organi di animali;
- applicazione di tecniche di medicina forense;
- implementazione e gestione del registro tumori degli animali;
- supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture/ laboratori/ servizi dell'IZSPB;
- interventi specialistici e supporto alle produzioni zootecniche del territorio pugliese e lucano;

- attività di ricerca e studio;
- partecipazione alla definizione delle Linee guida diagnostiche per le principali sindromi per le specie di interesse zootecnico;
- attività di ricerca e studio;
- partecipazione ai programmi di formazione.

Laboratorio di citologia, istologia e immunoistochimica

Il laboratorio di citologia, istologia e immunoistochimica, è preposto alle seguenti attività:

- esecuzione di esami citologici, istologici ed immunoistochimici su carcasse o organi di animali;
- implementazione e gestione del registro tumori degli animali;
- supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture/ laboratori/ servizi dell'IZSPB;
- attività di ricerca e studio;
- partecipazione ai programmi di formazione;
- partecipazione all'attività di definizione delle linee guida diagnostiche per le principali sindromi per le specie di interesse zootecnico;

Laboratorio di Parassitologia ed Entomologia Sanitaria

Il Laboratorio di Parassitologia ed Entomologia Sanitaria è preposto all'esecuzione delle seguenti attività relative a:

- entomologia medico-veterinaria e degli infestanti (urbani e degli alimenti) anche a supporto delle sedi provinciali e dei servizi di igiene urbana degli Enti locali sul territorio delle due Regioni;
- piani di Sorveglianza Nazionali e/o Regionali e/o di ricerca degli artropodi vettori di malattie infettive di interesse medico e veterinario, ivi incluse le zoonosi, con coordinamento tecnico scientifico e operativo, in qualità di laboratorio referente IZSPB;
- diagnosi e studio epidemiologico dei parassiti, vettori e dei patogeni di interesse medico e veterinario a trasmissione vettoriale;
- sperimentazione e studio in materia di Parassitologia e Entomologia con particolare riferimento alle interazioni patogeno/vettore, in un'ottica di One-Health;
- supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture, laboratori e servizi dell'IZSPB;

- programmi di formazione e di ricerca.

Laboratorio di Microbiologia Generale

Presso il Laboratorio di Microbiologia Generale sono svolte le attività di isolamento e identificazione degli agenti batterici e fungini a partire da organi o altri campioni biologici. Presso tale laboratorio sono, inoltre, condotte le attività di isolamento di *Brucella spp.*, a partire da organi, a disposizione di tutti laboratori della sede centrale e delle sedi provinciali della Puglia e della Basilicata.

S.S. DIAGNOSTICA MOLECOLARE E VIROLOGIA

La S.S. DIAGNOSTICA MOLECOLARE E VIROLOGIA svolge il servizio diagnostico delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi, in particolar modo quelle virali, operando attraverso:

- isolamento e identificazione da campioni biologici di agenti patogeni causa di malattia negli animali e di zoonosi;
- supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture, ai laboratori e ai servizi dell'IZSPB;
- consulenza e assistenza agli allevatori e ai veterinari per lo sviluppo di piani di bonifica sanitaria e per il miglioramento delle produzioni animali;
- supporto tecnico-scientifico per l'esecuzione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione obbligatoria;
- gestione delle attività di ricerca relative agli agenti patogeni, con particolare riferimento a quelli virali, emergenti e riemergenti di malattie trasmissibili e zoonosi;
- studio, sviluppo e messa a punto di test per la ricerca, identificazione e tipizzazione di agenti patogeni virali responsabili di malattie trasmissibili negli animali e di zoonosi, trasferendo poi le metodiche ed il *know-how* ai laboratori diagnostici periferici;
- classificazione e conservazione dei ceppi virali agenti di malattie infettive di tessuti e organi di origine animale e alimentazione della biobanca IZSPB;
- assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- attività di ricerca nel settore delle malattie infettive;
- partecipazione ai programmi di formazione.
- partecipazione all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB;

Laboratorio di biologia molecolare e colture cellulari

Presso la S.S. DIAGNOSTICA MOLECOLARE E VIROLOGIA è attivo il Laboratorio di Biologia Molecolare e Colture Cellulari, presso il quale sono eseguite le seguenti attività:

- identificazione da campioni biologici di agenti patogeni causa di malattie negli animali e di zoonosi con particolare riferimento ai principali Piani nazionali di sorveglianza e controllo (PSA, Influenza aviaria, West Nile, etc);
- isolamento da campioni biologici di agenti virali che di interesse veterinario e zoonotico;
- allestimento delle colture cellulari primarie;
- mantenimento delle colture cellulari in linea continua;
- attività di ricerca nel settore delle malattie infettive;
- partecipazione ai programmi di formazione;
- partecipazione all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB.

S.S. CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE PER L'ANTRACE (Ce.R.N.A.) E DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA SPECIALE

La S.S. Ce.R.N.A. e DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA SPECIALE svolge il servizio diagnostico delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi di origine batterica attraverso interventi specialistici come:

- standardizzazione ed esecuzione di ricerche diagnostiche microbiologiche su materiale patologico;
- identificazione microbica tramite spettrometria di massa MALDI-TOF;
- supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture, ai laboratori e ai servizi dell'IZSPB;
- studio, sviluppo e messa a punto di metodi diagnostici;
- attività di diagnosi e ricerca su agenti patogeni emergenti e riemergenti di malattie trasmissibili e zoonosi, con particolare riferimento a quelli di classe di rischio 3;
- partecipazione ai programmi di formazione;
- partecipazione all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB;
- attività di ricerca nel settore delle malattie infettive incluse quelle zoonotiche;
- assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che venga demandato dalle Regioni o dallo Stato.

Presso la S.S. Ce.R.N.A. e Diagnostica Microbiologica Speciale sono attivi, oltre al Centro di Referenza per l'Antrace il:

- Servizio di Officina Farmaceutica
- Servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC).

Centro di Referenza per l'Antrace

Il "Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace (Ce.R.N.A.)" è stato istituito con Decreto del Ministero della Salute del 08 maggio 2002 "Istituzione nuovi centri di referenza nazionali nel settore veterinario" (GU n. 118 del 22/05/2002).

Il Ce.R.N.A. ha rapporti di collaborazione con gli altri II.ZZ.SS. per quanto riguarda le problematiche inerenti all'antrace animale. Ha come propria mission le seguenti attività:

- mantenere e stabilire nuovi rapporti di collaborazione con il Ministero della Salute e con i Laboratori di referenza di altri Paesi e di organismi internazionali, al fine di garantire una costante uniformità di funzionamento e di provvedere ad un interscambio di materiali e tecnologie utili all'aggiornamento costante delle metodologie di laboratorio;
- effettuare corsi di aggiornamento sulle metodiche di analisi e di diagnosi previsti dai protocolli ufficiali;
- promuovere attività di sperimentazione e di studio;
- confermare, ove previsto, la diagnosi di antrace;
- predisporre idonei Proficiency Test tra gli II.ZZ.SS.;
- divulgare agli altri II.ZZ.SS. e agli altri enti di ricerca le informazioni relative alle novità nel settore specialistico;
- utilizzare e diffondere metodi ufficiali di analisi;
- predisporre piani di intervento;
- partecipazione ai programmi di formazione;
- presentare al Ministero della salute per la relativa verifica, una relazione sull'attività svolta durante l'anno in corso, comprensiva anche di un'analisi dei costi sostenuti;
- presentare annualmente al Ministero della Salute, la relazione che descrive le attività svolte e quelle da realizzare nell'anno successivo.

Servizio di Officina Farmaceutica

All'interno della S.S. Ce.R.N.A. e Diagnostica Microbiologica Speciale è presente il servizio di Officina Farmaceutica deputato alla produzione del vaccino contro il carbonchio ematico Sterne 34F2 e dei vaccini stabulogeni. L'Officina Farmaceutica è stata autorizzata alla produzione di farmaci veterinari secondo Norme di Buona Fabbricazione con certificato di conformità n. 27/2018/V rilasciato dal Ministero della Salute in data 06/09/2018. Il certificato di conformità NBF n. 32/2024/V è stato rilasciato nuovamente in data 23/05/2024 in seguito a nuova ispezione da parte del Ministero della Salute.

Servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC).

All'interno della S.S. Ce.R.N.A. e Diagnostica Microbiologica Speciale è presente il servizio di Servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC) per i batteri isolati sia nell'ambito della sicurezza alimentare che della sanità animale. Il servizio è a disposizione di tutti laboratori della sede centrale e delle sedi provinciali della Puglia e della Basilicata.

S.S. DIAGNOSTICA SIEROLOGICA GENERALE

La S.S. DIAGNOSTICA SIEROLOGICA GENERALE esegue le prove sierologiche per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e di zoonosi.

In particolare:

- gestisce e svolge le attività analitiche inerenti i piani nazionali e regionali di eradicazione e sorveglianza delle malattie trasmissibili degli animali, per quanto concerne le malattie ad eziologia infettiva;
- fornisce supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture, ai laboratori e ai servizi dell'IZSPB;
- effettua la diagnosi sierologica di malattie infettive con particolare riferimento alle zoonosi;
- offre consulenza e assistenza agli allevatori e ai veterinari per la bonifica sanitaria e per il miglioramento delle produzioni animali;
- opera la messa a punto di nuove prove sierologiche per la ricerca di anticorpi nei confronti di malattie infettive;
- svolge attività di ricerca e di studio;

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- partecipa ai programmi di formazione;
- partecipa all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB.

DOTAZIONE ORGANICA DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI SANITÀ ANIMALE

La nuova dotazione organica ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire una equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo di queste ultime e di quelle facenti capo all'area della ricerca. Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione in base alle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

S.C. SANITA' ANIMALE

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario	8	5	13
Dirigente Sanitario	1	1	2
Dirigente Chimico			
Dirigente Farmacista			
Dirigente Fisico			
Dirigente Ingegnere			
Dirigente Amministrativo			
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Sanitario	18	9	27
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Tecnico		3	3
Prof.ta Funz.rio - Ruolo Amministrativo			
Ricercatore Sanitario	5		5
Collaboratore Ric. Sanitaria	2		2
Assistente - Ruolo Tecnico		1	1
Assistente - Ruolo Amministrativo		4	4
Operatore			
Personale di Supporto	3	7	10
TOTALE COMPLESSIVO	37	30	67

STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI

La STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI rappresenta il supporto tecnico-scientifico alle attività di competenza attinenti alla sicurezza e l'igiene degli alimenti e delle filiere di produzione degli stessi. In particolare, svolge attività relative alla esecuzione dei piani di sicurezza alimentare, con specifico riferimento al controllo ufficiale degli alimenti, all'attività di ricerca e al miglioramento igienico e tecnologico delle produzioni, anche nel settore ittico. La struttura è coinvolta nella gestione delle emergenze sanitarie ad origine alimentare. Fornisce il supporto tecnico-scientifico per l'esecuzione di analisi del rischio e l'attivazione di sistemi di controllo di filiera anche mediante studi di challenge test e utilizzo di strumenti di microbiologia predittiva.

Coordina ed indirizza le strutture che si occupano delle materie di competenza di entrambe le Regioni nell'attuazione dei processi trasversali che si sviluppano sia nell'ambito della medesima struttura che in sinergia con altre strutture periferiche dell'Istituto.

L'obiettivo della Struttura è l'ottimizzazione dei processi, per creare, a livello territoriale, strutture specialistiche ed eliminare ripetizioni di competenze, con l'obiettivo finale di armonizzare l'erogazione dei servizi, diminuire i costi di gestione e implementare la specializzazione delle strutture senza la penalizzazione dei servizi al territorio.

A questa Struttura Complessa afferisce una Struttura Semplice, che comprende tre Laboratori e un Servizio:

- **S.S. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI**
 - Laboratorio di Microbiologia degli alimenti;
 - Laboratorio OGM e Farine Animali;
 - Laboratorio Biologia Molecolare;
 - Servizio produzione terreni.

S.S. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI

Alla S.S. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI afferiscono le attività connesse alla valutazione da parte delle Autorità preposte ai controlli ufficiali della sicurezza e della qualità microbiologica degli alimenti, nel corso delle fasi di produzione, distribuzione e commercializzazione-somministrazione, di concerto con i Laboratori delle altre sezioni.

Laboratorio di Microbiologia degli Alimenti

Nello specifico:

- gestisce e attua tutte le attività necessarie a soddisfare le esigenze dei Servizi Veterinari territoriali in relazione ai Piani di campionamento locali e nell'ambito della programmazione dei controlli inseriti nei piani nazionali, regionali e straordinari ivi compresi tutti i controlli microbiologici sugli alimenti, avvalendosi, per attività specialistiche, del supporto di altre strutture, laboratori e servizi;
- fornisce collaborazione ai servizi sanitari regionali e territoriali nelle fasi di stesura e valutazione dei Piani stessi, segnalando criticità e operando attività di formazione per garantire la regolarità dei LEA;
- offre supporto tecnico-scientifico ed operativo alle strutture, ai/ laboratori/ servizi dell'IZSPB;
- svolge su richiesta attività di consulenza e formazione rivolta ai Servizi sanitari territoriali e regionali su argomenti di interesse;
- esegue tutte le attività connesse ad altri campionamenti ufficiali su alimenti fatti in caso di episodi tossinfettivi, allerte nazionali ed internazionali, controlli in fase di importazione o esportazione;
- effettua controlli microbiologici anche su materie prime e alimenti destinati all'alimentazione di animali da reddito e da compagnia; in particolare soddisfa le richieste dei Servizi Sanitari regionali relativamente alle attività connesse ai controlli microbiologici previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale nonché tutte le eventuali altre esigenze delle Autorità Sanitarie (Servizi sanitari regionali, Uffici territoriali del Ministero della salute, NAS) connesse a tali matrici (attività di import ed export con Paesi extra UE e Paesi UE, allerte, ecc.);
- provvede ad assicurare che le attività analitiche richieste siano effettuate utilizzando metodi idonei ed in linea con gli standard nazionali ed internazionali richiesti, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza; in tale ottica adegua ed implementa i metodi analitici più opportuni;
- gestisce la tipizzazione di ceppi di *Salmonella spp* isolati da alimenti e animali ed è laboratorio di riferimento, per l'IZSPB, della rete ENTERVET;
- partecipa all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB;

- svolge attività di studio, ricerca e consulenza agli stakeholder (Autorità competenti ed OSA) relativamente alle problematiche attinenti i processi produttivi ed il loro impatto sulla salubrità e qualità degli alimenti: valutazioni delle materie prime, delle metodologie produttive e dei processi gestionali, studio delle flore microbiche e dei processi di maturazione e del loro impatto su agenti di malattie trasmesse da alimenti. Tale attività è svolta anche mediante esecuzione di challenge test, ed applicazione di modelli matematici di microbiologia predittiva ed ha scopo primario di produrre risultati idonei al miglioramento sanitario dei processi tecnologici di produzione e trasformazione degli alimenti;
- è preposta all'attività analitica di tipo microbiologico su specifica richiesta delle competenti autorità sanitarie, nell'ambito dei controlli in tema di sicurezza e qualità microbiologica degli alimenti di origine vegetale svolte nel corso delle fasi di trasformazione, distribuzione e commercializzazione-somministrazione;
- esegue studi sulle attività metaboliche di microrganismi patogeni, alterativi e probiotici per la valutazione del loro ruolo e comportamento negli ecosistemi alimentari;
- effettua i controlli microbiologici dei terreni prodotti dal Servizio Produzione Terreni;
- partecipa ai programmi di formazione.

Laboratorio Biologia Molecolare

Il Laboratorio di Biologia Molecolare:

- esegue analisi per la diagnosi biomolecolare dei principali patogeni trasmessi alimenti su matrici alimentari, ambientali e mangimi;
- svolge attività di identificazione di specie su alimenti e mangimi mediante tecniche di biologia molecolare (laboratorio frodi);

Laboratorio OGM e Farine Animali

Il Laboratorio OGM e Farine Animali è preposto alle seguenti attività:

- svolge attività relative ai controlli ufficiali sul ricerca di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) su alimenti sia ad uso umano sia su mangimi ad uso veterinario;
- ricerca microscopica e molecolare dei costituenti di origine animale (farine animali);
- attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con altri II.ZZ. SS, Enti di Ricerca e strutture del Sistema sanitario (es. ARPA);

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- partecipazione ai programmi di formazione.

Servizio di produzione Terreni

Al Servizio Produzione Terreni afferiscono le attività connesse alla produzione di terreni di coltura, reagenti, materiali di riferimento e soluzioni per uso nei laboratori dell'IZSPB.

Il Servizio fornisce il supporto tecnico ai laboratori diagnostici attraverso la fornitura di terreni di coltura e reattivi e la valutazione dei presidi colturali in uso.

Tale servizio è preposto alla esecuzione delle seguenti attività:

- produzione di terreni colturali e soluzioni per le attività dei laboratori di microbiologia della sede centrale e delle sezioni provinciali;
- lavaggio e smistamento vetreria;
- partecipazione ai programmi di formazione e di ricerca.

DOTAZIONE ORGANICA DELLA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI

La nuova dotazione organica ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire una equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo di queste ultime e di quelle facenti capo all'area della ricerca. Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione in base alle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

S.C. IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario	2		2
Dirigente Sanitario			
Dirigente Chimico			
Dirigente Farmacista			
Dirigente Fisico			
Dirigente Ingegnere			
Dirigente Amministrativo			
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Sanitario	3	2	5
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Tecnico		3	3
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Amministrativo		1	1
Ricercatore Sanitario		2	
Collaboratore Ric. Sanitaria	1		1
Assistente - Ruolo Sanitario			
Assistente - Ruolo Tecnico	2		2
Assistente - Ruolo Amministrativo		1	1
Operatore			
Personale Di Supporto	1	2	3
TOTALE COMPLESSIVO	9	11	20

STRUTTURA COMPLESSA CHIMICA

La STRUTTURA COMPLESSA CHIMICA assolve compiti di valenza trasversale a tutto l'Istituto con le finalità di implementare il sistema di controllo della sicurezza alimentare previsto nel Piano Nazionale Integrato.

La Struttura Complessa in conformità alle normative vigenti provvede ad assicurare le seguenti attività:

- implementazione ed attuazione dei sistemi di controllo previsti nei diversi Piani sia nazionali che regionali: Piano Nazionale Residui (PNR), Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA), Piano Nazionale Additivi, Piano Micotossine, Piano Fitofarmaci, Piano Nazionale di Controllo Ufficiale sugli Alimenti e i loro Ingredienti trattati con Radiazioni Ionizzanti, Piani Regionali Integrati di Controllo della Regione Puglia e della Regione Basilicata, nonché Piani di Monitoraggio specifici;
- esecuzione degli esami e delle analisi chimiche, fisiche e biotossicologiche su campioni prelevati d'Ufficio necessari all'attività di controllo sui prodotti di origine animale e vegetale;

- esecuzione degli esami e delle analisi chimiche, fisiche e biotossicologiche su campioni prelevati d'Ufficio necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- supporto tecnico-scientifico e operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche finalizzate al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e vegetale, nonché al controllo dell'alimentazione animale;
- ricerca in materia di sicurezza alimentare nel comparto zootecnico, assicurando il relativo supporto tecnico-scientifico e operativo per le azioni di valorizzazione e miglioramento delle produzioni animali;
- formazione di personale specializzato nel campo della sicurezza alimentare delle derrate alimentari ed attuazione di iniziative statali o regionali per la formazione e l'aggiornamento di figure professionali sanitarie e di altri operatori del settore alimentare (OSA) e mangimistico (OSM);
- svolgimento di ricerche correnti, finalizzate e programmi di ricerca e sviluppo in materia di sicurezza alimentare, anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle Regioni e di Enti pubblici e privati;
- studio, ricerca ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali e svolgimento di attività finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo agroalimentare;
- operare come strumento tecnico-scientifico delle Regioni Puglia e Basilicata nell'ambito dei piani di controllo e monitoraggio nel campo della sicurezza alimentare, nonché nell'ambito dei piani di miglioramento e incremento della zootecnia e delle produzioni disposti dalle Regioni competenti territorialmente;
- svolgimento di ogni altro compito che venga richiesto dalle Autorità ai sensi dell'art.17 del DPR 327/80 o che venga demandato dal Ministero della Salute o dalle Regioni competenti territorialmente;
- fornitura di servizi di consulenza ed erogazione di prestazioni conto terzi ad enti, associazioni e organizzazioni pubbliche o private.

La STRUTTURA COMPLESSA CHIMICA è organizzata in due Strutture Semplici, così articolate:

- **S. S. SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI AD USO UMANO E ZOOTECNICO**
 - Laboratorio Contaminanti persistenti alogenati;

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- Laboratorio Residui di prodotti fitosanitari;
 - Laboratorio Contaminanti di processo;
 - Laboratorio Elementi chimici inorganici in traccia ed ultratraccia;
 - Laboratorio Residui di Farmaci
 - Laboratorio Micotossine
 - Servizio additivi ed allergeni
 - Servizio analisi tossicologiche
 - Servizio biotossine marine
- S.S. RADIOATTIVITÀ
 - Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico Veterinario (C.R.N.R.)
 - Laboratorio Nazionale di Riferimento per il trattamento degli alimenti e dei loro ingredienti con Radiazioni Ionizzanti

S.S. SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI AD USO UMANO E ZOOTECNICO

All'interno della S.S. SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI AD USO UMANO E ZOOTECNICO operano i seguenti Laboratori:

Laboratorio Contaminanti Persistenti Alogenati, Laboratorio Residui di Prodotti fitosanitari, Laboratorio contaminanti di processo

I suddetti Laboratori assicurano al territorio le seguenti attività analitiche nell'ambito dei piani ufficiali:

- ricerca di Diossine (PCDD, PCDF), PBDF e PCBs (DL-PCBs, NDL-PCBs);
- ricerca di Pesticidi Organo-Clorurati e Pesticidi Organo-Fosforati;
- ricerca di Carbammati e Piretroidi;
- ricerca di Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);

svolge attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con altri II.ZZ.SS., Enti di Ricerca e strutture del Sistema sanitario (es. ARPA) e partecipano ai programmi di formazione.

Laboratorio Elementi chimici inorganici in traccia ed ultratraccia;

Il suddetto Laboratorio assicura al territorio le seguenti attività analitiche nell'ambito dei piani ufficiali:

- ricerca di contaminanti inorganici ed oligoelementi;
- speciazione di Arsenico e Mercurio;

svolge attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con altri II.ZZ.SS., Enti di Ricerca e strutture del Sistema sanitario (es. ARPA) e partecipano ai programmi di formazione.

Laboratorio Micotossine

Il suddetto Laboratorio assicura al territorio le seguenti attività analitiche nell'ambito dei piani ufficiali:

- ricerca di micotossine in alimenti di origine animale e vegetale destinati all'alimentazione umana;
- ricerca di micotossine in alimenti ad uso zootecnico;

Inoltre, svolgono attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con altri II.ZZ.SS., Enti di Ricerca e strutture del Sistema sanitario (es. ARPA) e partecipano ai programmi di formazione.

Laboratorio Residui di Farmaci

Il suddetto Laboratorio assicura al territorio le seguenti attività analitiche nell'ambito dei piani ufficiali:

- ricerca di Farmaci (sostanze antibatteriche, antielmintici, coccidiostatici, tranquillanti, AINS, altre sostanze con attività farmacologica);
- ricerca di Anabolizzanti (stilbeni loro derivati loro Sali ed esteri, agenti antitiroidei, steroidi, lattoni dell'acido resorcilico, beta-agonisti);
- ricerca di sostanze non autorizzate, incluse nell'allegato IV Reg. CE Consiglio 2377/90 (CAF, Nitrofurani e metaboliti, nitroimidazoli, e altre sostanze);

Inoltre, svolgono attività di studio e ricerca, anche in collaborazione con altri II.ZZ.SS., Enti di Ricerca e strutture del Sistema sanitario (es. ARPA) e partecipano ai programmi di formazione.

Infine, all'interno della SICUREZZA CHIMICA DEGLI ALIMENTI AD USO UMANO E ZOOTECNICO operano i seguenti servizi:

- Servizio additivi ed allergeni;

- Servizio Biotossine Marine;
- Servizio Analisi Tossicologiche.

S.S. RADIOATTIVITÀ

All'interno della S.S. Radioattività operano due laboratori.

Centro di Referenza Nazionale per la Ricerca della Radioattività nel Settore Zootecnico Veterinario (C.R.N.R.)

Il Centro è stato istituito con Decreto del Ministro della Salute del 27 agosto 2004 (G.U. N° 43 del 22 febbraio 2005) e svolge attività di ricerca ed esecuzione di analisi necessarie al controllo della radiocontaminazione nel settore zootecnico-veterinario, incluse le matrici ambientali e di origine non animale.

Tale Centro è inserito nella rete nazionale Resorad per il controllo radiometrico di matrici ambientali ed alimentari destinate sia all'alimentazione umana che animale.

Ha come propria mission le seguenti attività:

- confermare l'esito delle analisi effettuate da altri laboratori e fornire ai laboratori nazionali tutte le indicazioni e i protocolli operativi necessari per l'esecuzione degli esami radiometrici sulle matrici di origine animale o destinate all'alimentazione animale;
- produrre, rifornire, detenere e distribuire agli altri istituti zooprofilattici sperimentali o agli altri enti di ricerca il materiale di riferimento;
- avviare in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con gli Istituti Nazionali di Metrologia idonei programmi di intercalibrazione fra i laboratori nazionali, in particolare fra gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- sviluppare, promuovere e coordinare metodi accreditati e protocolli operativi rapidi in collegamento con altri istituti di ricerca in particolare per la determinazione di radionuclidi alfa e beta-emittenti nelle diverse matrici di origine animale o destinate all'alimentazione animale;
- predisporre programmi di ricerca, in collaborazione con altri Enti Scientifici nazionali ed internazionali, nel settore della radioprotezione degli animali e nel settore della radiocontaminazione ambientale, analizzando le principali vie e modalità di trasmissione dei contaminanti nei diversi anelli delle catene alimentari;

- sviluppare supporto informatico predisponendo e gestendo banche dati e programmi di elaborazione file contenenti dati prefissati o da stabilirsi in base ai fini che si intendono perseguire;
- coordinare e partecipare ad attività di confronto con altri Enti Scientifici (Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Istituto Superiore di Sanità, Istituti Universitari ed Organismi di Ricerca sia nazionali che internazionali, AA.SS.LL., Enea, etc.) per lo sviluppo e la validazione dei metodi di analisi avviando, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, idonei "circuiti interlaboratorio";
- progettare, sviluppare e coordinare una rete informativa nazionale, i cui punti nodali siano rappresentati dai laboratori con competenze specifiche già affermate (Enea, Ispra, Istituti Zooprofilattici e AA.SS.LL.). Tale rete sarà completata dal Ministero della Salute, Ministero dell'Ambiente e le Regioni come principali soggetti di indirizzo e utenti;
- predisporre piani di monitoraggio sulla presenza di radiocontaminanti gamma, beta ed alfa-emittenti in campioni di alimenti e bevande o destinati all'alimentazione umana ed animale di provenienza nazionale e estera;
- fornire d'intesa col Ministero della Salute il necessario supporto tecnico-operativo nel settore della radioprotezione animale alle regioni e agli altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- partecipare ai programmi di formazione;
- compiere studi preliminari e successivamente predisporre piani di monitoraggio dei livelli di concentrazione di gas radon nell'aria e nell'acqua in aziende zootecniche, impianti di acquacoltura e macelli;
- organizzare e coordinare attività di formazione per le professionalità interessate al controllo della radioattività;
- programmare ed organizzare convegni, conferenze ed attività di divulgazione e di aggiornamento con seminari ed incontri scientifici dedicati a temi specifici;
- curare, redigere e divulgare d'intesa col Ministero della Salute una relazione annuale sull'attività svolta;
- partecipare alle attività ed iniziative delle Reti Regionali e della Rete Nazionale per il controllo della radioattività predisposta dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
- partecipare ai piani per l'emergenza nucleare predisposti dalle Autorità competenti;
- fornire consulenza su problematiche inerenti ai rischi di contaminazione ambientale;

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e
della Basilicata

- organizzare campagne di interconfronto tra i laboratori nazionali abilitati al rilascio di certificati attestanti i livelli di radiocontaminazioni in matrici alimentari per l'importazione o l'esportazione e certificare la conformità metrologica di nuovi laboratori che ne richiedano l'abilitazione;
- stabilire rapporti di collaborazione con i centri di riferimento presso gli organismi internazionali garantendo una continua verifica delle proprie capacità funzionali provvedendo ad interscambi di personale, materiali e tecnologie.
- svolgere attività di rendicontazione dei flussi informatici ministeriali.

Laboratorio Nazionale di Riferimento per il trattamento degli alimenti e dei loro ingredienti con Radiazioni Ionizzanti

Alla S.S. Radioattività afferisce il Laboratorio Nazionale di Riferimento per il trattamento degli alimenti e dei loro ingredienti con radiazioni ionizzanti. I principali riferimenti in materia di irraggiamento degli alimenti e dei loro ingredienti a livello europeo sono costituiti da due Direttive Comunitarie: la Direttiva Quadro 1999/2/CE e la Direttiva 1999/3/CE. Nel giugno 2020 il Ministero della Salute ha istituito presso l'IZS di Puglia e Basilicata e l'Istituto Superiore di Sanità il Laboratorio Nazionale di Riferimento per il trattamento degli alimenti e dei loro ingredienti con radiazioni ionizzanti.

Più nello specifico il Laboratorio Nazionale di Riferimento per il trattamento degli alimenti e dei loro ingredienti con radiazioni ionizzanti, in linea con il Piano Nazionale di Controllo Ufficiale degli alimenti, si pone i seguenti obiettivi:

- programmare e coordinare le attività mirate alla verifica della conformità degli alimenti e dei loro ingredienti ai requisiti di autorizzazione ed etichettatura richiesti dalla normativa UE e nazionale di trattamento con radiazioni ionizzanti;
- pianificare le attività di controllo sul territorio nazionale e all'importazione;
- garantire un flusso di informazioni adeguato partendo dalle Autorità competenti territoriali, a quella centrale e infine alla Commissione europea;
- fornire a tutti gli attori coinvolti una visione complessiva dei risultati conseguiti, sia regionali che nazionali, ai fini delle successive programmazioni attraverso una standardizzazione del flusso delle informazioni;
- revisionare le matrici di origine animale/vegetale da sottoporre a controllo;

- revisionare l'attività di controllo all'importazione per prodotti provenienti da Paesi UE ed extra UE;
- aggiornare i metodi di prova accreditati per l'identificazione degli alimenti irraggiati;
- organizzare circuiti di interconfronto finalizzati all'assicurazione di qualità dei Laboratori deputati al controllo ufficiale;
- svolgere attività di rendicontazione dei flussi informatici ministeriali.

DOTAZIONE ORGANICA

La nuova dotazione organica ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire una equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo di queste ultime e di quelle facenti capo all'area della ricerca. Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione in base alle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

S.C. CHIMICA

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario		1	1
Dirigente Sanitario		1	1
Dirigente Chimico	1	2	3
Dirigente Farmacista	1		1
Dirigente Fisico	1	2	3
Dirigente Ingegnere			
Dirigente Amministrativo			
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Sanitario	6	5	11
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Tecnico	4	1	5
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Amministrativo			
Ricercatore Sanitario	3		3
Collaboratore Ric. Sanitaria	10		10
Assistente - Ruolo Sanitario	1		1
Assistente - Ruolo Tecnico	1		1
Assistente - Ruolo Amministrativo		2	2
Operatore			
Personale Di Supporto	3	2	5
TOTALE COMPLESSIVO	31	16	47

STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE PUGLIA

La STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE PUGLIA eroga un servizio in grado di soddisfare i bisogni espressi da chi opera sui territori delle province di Bari, Brindisi, Lecce e

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

Taranto e rappresenta il punto fondamentale per l'acquisizione di dati epidemiologici. La Struttura costituisce l'interfaccia tra l'Istituto e i servizi veterinari, i liberi professionisti e gli operatori del settore agro-alimentare che operano sul territorio pugliese, sia per le attività laboratoristiche che per le attività di consulenza e assistenza.

La Struttura provvede a garantire lo svolgimento dei seguenti compiti di base:

- servizio diagnostico delle malattie degli animali infettive e delle zoonosi;
- supporto tecnico-scientifico per l'esecuzione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione obbligatoria;
- controllo microbiologico sugli alimenti destinati all'uomo e sugli alimenti per animali;
- consulenza e assistenza agli allevatori per lo sviluppo e il miglioramento igienico-sanitario delle produzioni zootecniche ed agroalimentari;
- assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che venga loro demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- ricerca e lo sviluppo di metodiche diagnostiche, anche di tipo innovativo, in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza.

La STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE PUGLIA garantisce, altresì, l'attività specialistica relativa all'Acquacoltura, Igiene dei prodotti ittici e tutela della fauna ittica nonché quella relativa alle tecnologie e al controllo degli alimenti.

La Struttura Complessa Territoriale Puglia è costituita da 2 Strutture Semplici:

- S.S. PROVINCE DI BARI E TARANTO
- S.S. PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

S.S. territoriale di Bari e Taranto

La S.S. territoriale di Bari e Taranto è articolata in due unità operative, una con sede a Putignano (BA), una con sede a Taranto. Il coordinamento è svolto dalla UO di Putignano.

Ciascuna delle UUOO è organizzata in un Servizio e tre Laboratori:

- Servizio di accettazione;
- Laboratorio diagnostica;
- Laboratorio di microbiologia degli alimenti;
- Laboratorio di sierologia;

Dal punto di vista gestionale, ciascun Servizio o Laboratorio deve coordinarsi con i Responsabili delle Unità Operative di pertinenza.

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e
della Basilicata

Inoltre, presso l'Unità Operativa di Putignano sono presenti il Laboratorio di Genetica molecolare, il Servizio Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale della Puglia e il Laboratorio Qualità del Latte.

Tutte le strutture territoriali partecipano all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB.

Servizio di Accettazione

Il Servizio di Accettazione svolge le seguenti funzioni:

- accetta i campioni conferiti dai clienti/utenti;
- gestisce l'input/output dei processi produttivi tecnici;
- emette i rapporti di prova e ne predispone l'invio ai clienti;
- si coordina con le attività della S.S. Accettazione della sede Centrale e con le S.S. specifiche in caso di esami specialistici.

Laboratorio di Diagnostica

La diagnostica di base rappresenta un servizio essenziale che deve essere garantito in tutte le strutture territoriali.

Saranno inoltre sviluppati centri di diagnostica specialistica, tenendo conto delle specificità agro-zootecniche dei territori. Questi servizi lavoreranno in rete per garantire prestazioni di qualità elevata ed omogenea per entrambe le Regioni.

Il laboratorio di diagnostica di base fornisce prioritariamente supporto ai Servizi Veterinari territoriali per la diagnosi delle zoonosi e delle malattie infettive degli animali; sono assicurate inoltre ulteriori attività diagnostiche a pagamento a favore dei privati nei confronti delle principali patologie degli animali da reddito e d'affezione. Nel caso di patologie per le quali la diagnosi richieda particolari approfondimenti diagnostici, il laboratorio ricorrerà alle strutture dell'Istituto che hanno sviluppato attività specialistica in quel settore.

La struttura deve fornire al cliente/utente risposte con adeguate tempistiche, assicurando il supporto tecnico necessario per favorire l'appropriatezza del processo diagnostico.

Laboratorio di Microbiologia degli alimenti

L'analisi microbiologica degli alimenti rappresenta un'attività di base che, per la tempistica di esecuzione delle analisi dovuta alla deperibilità delle matrici, deve essere assicurata in ogni struttura territoriale. Il Laboratorio gestisce quindi tutte le attività necessarie a soddisfare le

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

esigenze dei Servizi Veterinari territoriali in relazione ai Piani di campionamento locali, stadio attuativo della programmazione dei controlli fatta tramite il Piano Nazionale e il Piano Regionale integrato dei controlli sugli alimenti.

Laboratorio di Sierologia

Il Laboratorio di sierologia esegue le prove sierologiche per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e delle zoonosi. In particolare, gestisce ed esegue le attività analitiche inerenti i piani nazionali e/o regionali di eradicazione/sorveglianza delle malattie trasmissibili degli animali.

Laboratorio di genetica molecolare

Il laboratorio, attivo presso la Sede di Putignano, ha il compito di:

- supportare dal punto di vista tecnico-scientifico i laboratori di diagnostica e di ricerca dell'Ente e delle strutture sanitarie convenzionate presenti sul territorio pugliese e lucano relativamente all'identificazione, quantificazione e caratterizzazione molecolare di agenti patogeni virali e batterici;
- mettere a punto ed applicare metodi molecolari per il monitoraggio dell'antibiotico-resistenza e per la caratterizzazione dei patogeni a trasmissione alimentare;
- sviluppare ed implementare l'impiego della genomica e della bioinformatica, quali strumenti diagnostici e di approfondimento epidemiologico;
- implementare l'attività di sequenziamento genomico dei microrganismi patogeni per la costituzione di un database della biobanca dell'IZSPB;
- supportare le Regioni nella rapida identificazione e nell'epidemiologia descrittiva di focolai di malattie infettive contagiose degli animali oltre che nella definizione e nel monitoraggio degli interventi necessari al loro contenimento;
- agevolare i Servizi Veterinari al raggiungimento di obiettivi particolari come la qualifica delle aziende ovine per la selezione genetica dei profili resistenti alla Scrapie;
- promuovere l'attività di ricerca;
- partecipare ai programmi di formazione;
- promuovere l'informazione attraverso la redazione di appositi report.

La Regione Puglia, tra le iniziative finalizzate al potenziamento della sanità pubblica veterinaria, ha istituito l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Puglia che ha sede presso l'IZSPB, quale strumento operativo della Regione Puglia con funzioni di studio e coordinamento delle attività di sorveglianza epidemiologica finalizzate alla pianificazione, verifica e miglioramento delle attività veterinarie. Nell'ambito del progetto, il laboratorio di genetica ed epidemiologia molecolare si occuperà di:

- implementare la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale con particolare riferimento ai principali Piani di profilassi verso le malattie infettive e diffuse degli animali. Saranno effettuate valutazioni specifiche sull'andamento dei Piani stessi cercando di concentrare l'attenzione su quelle aree che per ecologia e strutturazione dell'allevamento zootecnico rappresentano un ostacolo al raggiungimento dell'eradicazione delle malattie;
- coadiuvare gli organi Regionali nella valutazione del rischio connesso alle produzioni zootecniche e agli alimenti di origine animale, individuando le principali criticità, e orientando le attività di sorveglianza;
- supportare l'elaborazione dei piani di emergenza per le malattie epidemiche e partecipare alla loro gestione;
- supportare le indagini epidemiologiche effettuate dalle ASL e in particolare l'esecuzione di campionamenti connessi ad indagini epidemiologiche in corso di focolai epidemici di malattie a trasmissione alimentare come la Sindrome Emolitica Uremica (SEU) nelle infezioni da E. coli (VTEC).
- Inoltre, presso il laboratorio, viene eseguita la caratterizzazione molecolare mediante sequenziamento completo dei genomi dei ceppi di *Bacillus anthracis* per l'aggiornamento delle mappe epidemiologiche dei ceppi circolanti e per evidenziare anche eventuali mutazioni genetiche di ceppi che potrebbero essere utilizzati a scopo bioterroristico.

Servizio Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale della Regione Puglia

L'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale della Regione Puglia è incardinato nella Struttura Complessa Territoriale della Puglia e collocato presso la l'UO di Putignano. L'OEVR è stato istituito dalla Regione Puglia, al fine di potenziare la sanità pubblica veterinaria, attraverso le funzioni di studio e coordinamento delle attività di sorveglianza epidemiologica finalizzate alla pianificazione, verifica e miglioramento delle attività veterinarie.

L'OEVR si occupa di:

- sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale e dell'igiene delle produzioni zootecniche, con particolare riferimento ai principali Piani di profilassi verso le malattie infettive e diffuse degli animali e ai Piani di controllo inerenti alla Sicurezza Alimentare in atto sul territorio regionale;
- supporto tecnico-scientifico e operativo all'azione dei Servizi Veterinari nell'applicazione di piani e programmi di controllo (Piani di profilassi, farmacovigilanza veterinaria, Piano residui, Piano alimentazione animale, Piano Alimenti di origine animale);
- supporto alle Autorità Competenti Regionali e Locali nelle indagini epidemiologiche condotte anche mediante tecniche biomolecolari, finalizzate alla caratterizzazione del rischio ed alla valutazione delle non conformità analitiche;
- Supporto alla programmazione integrata dei Controlli Ufficiali e delle altre Attività Ufficiali ai sensi del Reg. UE 2017/625 e rendicontazione LEA in materia di Alimenti, Mangimi, Sanità Animale, Sottoprodotti, Benessere animale, Commercio e Impiego di Prodotti Fitosanitari;
- Supporto all'integrazione dell'approccio One Health alle politiche sanitarie di prevenzione adottate dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Supporto tecnico alla gestione delle Crisi e/o Emergenze sanitarie ed allerte RASFF correlate alla Sicurezza Alimentare e Sanità veterinaria e con particolare riguardo alla predisposizione dei Piani di emergenza;
- Puntuale analisi ed elaborazione dei dati, provenienti dai flussi informativi sanitari con produzione di statistiche, report, relazioni redatte in cooperazione con i servizi veterinari regionali.

Laboratorio Qualità del Latte

Il Laboratorio, collocato presso l'U. O. di Putignano, svolge attività di:

- promuove il miglioramento delle produzioni in ambito zootecnico,
- partecipa ai programmi di formazione;
- ricerca e studio sul campo del benessere animale.

Sono proprie di questa struttura le attività specialistiche connesse alla valutazione e al miglioramento della qualità merceologica e sanitaria del latte di tutte le specie sia in stalla che in ingresso negli stabilimenti, prima dell'avvio dei processi di trasformazione.

L'attività è offerta a pagamento su richiesta di produttori e operatori del settore di trasformazione singoli o in associazione. Provvede anche al servizio di accettazione per la propria competenza.

S.S. Territoriale di Brindisi e Lecce

La S.S. Province di Brindisi e Lecce è articolata in due unità operative, una con sede a Torre Santa Susanna (BR), una con sede a Campi Salentina (LE). Il coordinamento è svolto dalla UO di Campi Salentina.

Ciascuna delle UUOO è organizzata in un Servizio e tre Laboratori:

- Servizio di accettazione;
- Laboratorio diagnostica;
- Laboratorio di microbiologia degli alimenti;
- Laboratorio di sierologia;

Dal punto di vista gestionale, ciascun Servizio o Laboratorio deve coordinarsi con i Responsabili delle UO di pertinenza.

Tutte le strutture territoriali partecipano all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB.

Servizio di Accettazione

Il Servizio di Accettazione svolge le seguenti funzioni:

- accetta i campioni conferiti dai clienti/utenti;
- gestisce l'input/output dei processi produttivi tecnici;
- emette i rapporti di prova e ne predispose l'invio ai clienti;
- si coordina con le attività della S.S. Accettazione della sede Centrale e con le S.S. specifiche in caso di esami specialistici.

Laboratorio di Diagnostica

La diagnostica di base rappresenta un servizio essenziale che deve essere garantito in tutte le strutture territoriali.

Saranno inoltre sviluppati centri di diagnostica specialistica tenendo conto delle specificità agro-zootecniche dei territori. Questi servizi lavoreranno in rete per garantire prestazioni di qualità elevata ed omogenea per entrambe le Regioni.

Il laboratorio di diagnostica di base fornisce prioritariamente supporto ai Servizi Veterinari territoriali per la diagnosi delle zoonosi e delle malattie infettive degli animali; sono assicurate inoltre ulteriori attività diagnostiche a pagamento a favore dei privati nei confronti delle principali patologie degli animali da reddito e d'affezione. Nel caso di patologie per le quali la diagnosi richieda particolari approfondimenti diagnostici, il laboratorio ricorrerà alle strutture dell'Istituto che hanno sviluppato attività specialistica in quel settore.

La struttura deve fornire al cliente/utente risposte con adeguate tempistiche, assicurando il supporto tecnico necessario per favorire l'appropriatezza del processo diagnostico.

Laboratorio di microbiologia degli alimenti

L'analisi microbiologica degli alimenti rappresenta un'attività di base che, per la tempistica di esecuzione delle analisi dovuta alla deperibilità delle matrici, deve essere assicurata in ogni struttura territoriale. Il Laboratorio gestisce quindi tutte le attività necessarie a soddisfare le esigenze dei Servizi Veterinari territoriali in relazione ai Piani di campionamento locali, stadio attuativo della programmazione dei controlli fatta tramite il Piano Nazionale e il Piano Regionale integrato dei controlli sugli alimenti.

Laboratorio di Sierologia

Il Laboratorio di sierologia esegue le prove sierologiche per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e delle zoonosi. In particolare, gestisce ed esegue le attività analitiche inerenti i piani nazionali e/o regionali di eradicazione/sorveglianza delle malattie trasmissibili degli animali.

DOTAZIONE ORGANICA DELLA STRUTTURA COMPLESSA PUGLIA

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

La nuova dotazione organica ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire una equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo di queste ultime e di quelle facenti capo all'area della ricerca.

Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione in base alle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

S.C. PUGLIA

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario	7	3	10
Dirigente Sanitario		1	1
Dirigente Amministrativo		1	1
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Sanitario	14	3	17
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Tecnico	1	6	7
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Amministrativo	1		1
Ricercatore Sanitario	6		6
Collaboratore Ric. Sanitaria	3		3
Assistente - Ruolo Sanitario		1	1
Assistente - Ruolo Tecnico	3	12	15
Assistente - Ruolo Amministrativo	3	4	7
Personale Di Supporto		10	10
TOTALE COMPLESSIVO	38	41	79

STRUTTURA COMPLESSA TERRITORIALE BASILICATA

La Struttura Complessa Territoriale Basilicata eroga un servizio in grado di soddisfare i bisogni espressi da chi opera sui territori delle province di Matera e Potenza e rappresenta il punto fondamentale per l'acquisizione di dati epidemiologici. La Struttura costituisce l'interfaccia tra l'Istituto e i servizi veterinari, i liberi professionisti e gli operatori del settore agro-alimentare che operano sul territorio lucano, sia per le attività laboratoristiche che per le attività di consulenza e assistenza.

La Struttura provvede a garantire lo svolgimento dei seguenti compiti di base:

- il servizio diagnostico delle malattie degli animali infettive e delle zoonosi;
- il supporto tecnico-scientifico per l'esecuzione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione obbligatoria;

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- il controllo microbiologico sugli alimenti destinati all'uomo e sugli alimenti per animali;
- la consulenza e l'assistenza agli allevatori per lo sviluppo e il miglioramento igienico-sanitario delle produzioni zootecniche ed agroalimentari;
- l'assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che venga loro demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- la ricerca e lo sviluppo di metodiche diagnostiche, anche di tipo innovativo, in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza.

La Struttura Complessa Territoriale Basilicata è costituita da 2 Strutture semplici e 2 Servizi:

- S.S. Potenza (Tito)
- S.S. Matera
 - Servizio Specialistico Diagnostica Rapida delle TSE (Matera);
 - Servizio di Identificazione Microbiologica e Valutazione della Sensibilità agli Antibiotici - MIC (Matera).

S.S. Matera

La S.S. MATERA è organizzata in 3 servizi e 3 laboratori:

- Servizio di accettazione
- Laboratorio diagnostica
- Laboratorio di microbiologia degli alimenti
- Laboratorio di sierologia
- Servizio Specialistico Diagnostica Rapida delle TSE
- Servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC).

Dal punto di vista gestionale, ciascun Servizio o Laboratorio deve coordinarsi con i Responsabili delle Strutture di pertinenza.

La struttura territoriale partecipa all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB.

Servizio di Accettazione

Il Servizio di Accettazione svolge le seguenti funzioni:

- accetta i campioni conferiti dai clienti/utenti;
- gestisce l'input/output dei processi produttivi tecnici;

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

- emette i rapporti di prova e ne predispone l'invio ai clienti;
- si coordina con le attività della S.S. Accettazione della sede Centrale e con le S.S. specifiche in caso di esami specialistici.

Laboratorio di Diagnostica

La diagnostica di base rappresenta un servizio essenziale che deve essere garantito in tutte le strutture territoriali.

Saranno inoltre sviluppati centri di diagnostica specialistica tenendo conto delle specificità agro-zootecniche dei territori. Questi servizi lavoreranno in rete per garantire prestazioni di qualità elevata ed omogenea per entrambe le Regioni.

Il laboratorio di diagnostica di base fornisce prioritariamente supporto ai Servizi Veterinari territoriali per la diagnosi delle zoonosi e delle malattie infettive degli animali; sono assicurate inoltre ulteriori attività diagnostiche a pagamento a favore dei privati nei confronti delle principali patologie degli animali da reddito e d'affezione. Nel caso di patologie per le quali la diagnosi richieda particolari approfondimenti diagnostici, il laboratorio ricorrerà alle strutture dell'Istituto che hanno sviluppato attività specialistica in quel settore.

La struttura deve fornire al cliente/utente risposte con adeguate tempistiche, assicurando il supporto tecnico necessario per favorire l'appropriatezza del processo diagnostico.

Laboratorio di microbiologia degli alimenti

L'analisi microbiologica degli alimenti rappresenta un'attività di base che, per la tempistica di esecuzione delle analisi dovuta alla deperibilità delle matrici, deve essere assicurata in ogni struttura territoriale. Il Laboratorio gestisce quindi tutte le attività necessarie a soddisfare le esigenze dei Servizi Veterinari territoriali in relazione ai Piani di campionamento locali, stadio attuativo della programmazione dei controlli fatta tramite il Piano Nazionale e il Piano Regionale integrato dei controlli sugli alimenti.

Laboratorio di Sierologia

Il Laboratorio di sierologia esegue le prove sierologiche per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e delle zoonosi. In particolare, gestisce ed esegue le attività analitiche inerenti ai

piani nazionali e/o regionali di eradicazione/sorveglianza delle malattie trasmissibili degli animali.

Servizio Specialistico Diagnostica Rapida delle TSE

Il Servizio assicura l'attività di diagnostica rapida delle TSE per i territori della Puglia e della Basilicata in ottemperanza alla specifica normativa vigente in materia. Inoltre, stabilisce rapporti di collaborazione con il Ministero della Salute e con il Centro di referenza nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA), al fine di garantire un servizio armonizzato sul tutto il territorio nazionale, relativamente alle attività di sorveglianza delle TSE. Il Servizio fornisce supporto tecnico-scientifico ai Servizi Veterinari e alle regioni Puglia e Basilicata. Infine, partecipa ed eroga programmi di formazione per l'aggiornamento professionale. Provvede anche al servizio di accettazione per la propria competenza.

Servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC).

All'interno della S.S. Matera è presente il servizio di identificazione microbiologica e valutazione della sensibilità agli antimicrobici (MIC) per i batteri isolati sia nell'ambito della sicurezza alimentare che della sanità animale. Il servizio è a disposizione di tutti laboratori della sede centrale e delle sedi provinciali della Puglia e della Basilicata.

S.S. Potenza

La S.S. POTENZA (Tito) è organizzata in 1 servizio e 3 laboratori

- Servizio di accettazione
- Laboratorio diagnostica
- Laboratorio microbiologia degli alimenti
- Laboratorio di sierologia

Dal punto di vista gestionale, ciascun Servizio o Laboratorio deve coordinarsi con i Responsabili delle Strutture di pertinenza.

La Struttura Territoriale partecipa all'alimentazione della biobanca dell'IZSPB.

Servizio di Accettazione

Il Servizio di Accettazione svolge le seguenti funzioni:

- accetta i campioni conferiti dai clienti/utenti;
- gestisce l'input/output dei processi produttivi tecnici;
- emette i rapporti di prova e ne predispone l'invio ai clienti;
- si coordina con le attività della S.S. Accettazione della sede Centrale e con le S.S. specifiche in caso di esami specialistici.

Laboratorio di Diagnostica

La diagnostica di base rappresenta un servizio essenziale che deve essere garantito in tutte le strutture territoriali.

Saranno inoltre sviluppati centri di diagnostica specialistica tenendo conto delle specificità agro-zootecniche dei territori. Questi servizi lavoreranno in rete per garantire prestazioni di qualità elevata ed omogenea per entrambe le Regioni.

Il laboratorio di diagnostica di base fornisce prioritariamente supporto ai Servizi Veterinari territoriali per la diagnosi delle zoonosi e delle malattie infettive degli animali; sono assicurate inoltre ulteriori attività diagnostiche a pagamento a favore dei privati nei confronti delle principali patologie degli animali da reddito e d'affezione. Nel caso di patologie per le quali la diagnosi richieda particolari approfondimenti diagnostici, il laboratorio ricorrerà alle strutture dell'Istituto che hanno sviluppato attività specialistica in quel settore.

La struttura deve fornire al cliente/utente risposte con adeguate tempistiche, assicurando il supporto tecnico necessario per favorire l'appropriatezza del processo diagnostico.

Laboratorio di microbiologia degli alimenti

L'analisi microbiologica degli alimenti rappresenta un'attività di base che, per la tempistica di esecuzione delle analisi dovuta alla deperibilità delle matrici, deve essere assicurata in ogni struttura territoriale. Il Laboratorio gestisce quindi tutte le attività necessarie a soddisfare le esigenze dei Servizi Veterinari territoriali in relazione ai Piani di campionamento locali, stadi attuativo della programmazione dei controlli fatta tramite il Piano Nazionale e il Piano Regionale integrato dei controlli sugli alimenti.

Laboratorio di Sierologia

Il Laboratorio di sierologia esegue le prove sierologiche per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e delle zoonosi. In particolare, gestisce ed esegue le attività analitiche inerenti ai piani nazionali e/o regionali di eradicazione/sorveglianza delle malattie trasmissibili degli animali.

DOTAZIONE ORGANICA DELLA STRUTTURA COMPLESSA BASILICATA

La nuova dotazione organica ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire una equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo di queste ultime e di quelle facenti capo all'area della ricerca.

Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione in base alle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

S.C. BASILICATA

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario	4	2	6
Dirigente Sanitario		1	1
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Sanitario	9	2	11
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Tecnico		4	4
Ricercatore Sanitario	3		3
Collaboratore Ric. Sanitaria	1		1
Assistente - Ruolo Tecnico	2	5	7
Assistente - Ruolo Amministrativo	4		4
Personale Di Supporto	5	2	7
TOTALE COMPLESSIVO	28	16	44

6. DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Alla Direzione Amministrativa afferiscono 1 Struttura Complessa e 4 Strutture Semplici di seguito specificate:

- o S.C. AREA TECNICO- AMMINISTRATIVA
- o S.S. RISORSE UMANE
- o S.S. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
- o S.S. TECNICO - PATRIMONIALE
- o S.S. RAGIONERIA E BILANCIO

Di seguito si riporta una sintetica indicazione delle attività afferenti a ciascuna delle suddette strutture e degli uffici di staff.

STRUTTURA COMPLESSA AREA TECNICO- AMMINISTRATIVA

La Struttura Complessa Tecnico-amministrativa si occupa principalmente di coordinare le attività di acquisizione e amministrazione del personale, dei rapporti con professionisti esterni, degli adempimenti in materia di privacy, dell'approvvigionamento e utilizzo di risorse materiali, della gestione diretta della logistica interna ed esterna, degli aspetti economici, finanziari, fiscali e patrimoniali attraverso gli strumenti contabili previsti dalla normativa vigente e di mantenere e sviluppare il patrimonio immobiliare, tecnologico e mobiliare dell'ente, coerentemente con il crescere e il mutare delle esigenze.

S.S. RISORSE UMANE

La missione della Struttura è quella di gestire le risorse umane nella sua accezione più ampia, dal punto di vista giuridico, economico, previdenziale e operativo, con la funzione di preparare e sostenere le scelte di indirizzo proprie della Direzione Strategica, nonché il coordinamento della loro attuazione. Collabora all'attuazione di iniziative di counseling motivazionale e di valorizzazione delle capacità e competenze professionali rivolte al personale.

Supporta la Direzione Generale nelle attività necessarie alla definizione dei documenti di pianificazione strategica pluriennale e annuale dell'Istituto, sulla base degli indirizzi strategici generali, delle informazioni provenienti dalle Regioni cogerenti e dalla realtà sociale ed economica territoriale.

Controlla analiticamente la spesa del personale, ai fini programmatori, di gestione e di bilancio.

S.S. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

La Struttura gestisce gli approvvigionamenti di beni, materiali di consumo, apparecchiature, attrezzature e arredi, nonché taluni servizi in regime di somministrazione.

Gestisce inoltre:

- l'inventario dei beni mobili;
- la Cassa e il Fondo Economale della sede centrale;
- il magazzino e le relative attività;
- il parco auto dell'Istituto;
- la gestione operativa delle polizze assicurative dell'Istituto e la gestione dei sinistri, interfacciandosi con broker e compagnie assicuratrici;
- i trasporti interni ed esterni e la spedizione campioni;
- gestisce le procedure di correlata acquisizione dei beni di competenza nel rispetto delle procedure di legge in materia di pubbliche forniture e servizi;
- gestisce la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.

Infine, cura il raccordo nelle suddette materie con i servizi amministrativi delle sezioni provinciali e monitora l'andamento dei contratti di beni e servizi per verificarne la rispondenza alle condizioni contrattuali e alle disposizioni di legge.

S.S. TECNICO - PATRIMONIALE

La Struttura Tecnico-patrimoniale svolge le seguenti attività:

- gestisce le procedure degli appalti e dei lavori pubblici inerenti alle strutture immobiliari e impiantistiche di proprietà dell'Ente, nonché le forniture di servizi anche in regime di somministrazione, nel rispetto delle procedure di legge in materia di pubbliche forniture;
- cura il raccordo nelle suddette materie con i servizi amministrativi delle sezioni provinciali.

S.S. RAGIONERIA E BILANCIO

La Struttura Semplice Ragioneria e Bilancio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata (IZSPB) coordina le varie attività attinenti alla gestione degli aspetti economici, finanziari, fiscali e patrimoniali dell'Ente attraverso gli strumenti contabili previsti

Dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata

dalla normativa vigente, nonché verifica la regolarità amministrativa e contabile. Inoltre, gestisce l'attività commerciale dell'Istituto e la relativa fatturazione rapportandosi con l'area tecnico-sanitaria ed il recupero dei crediti sia commerciali che istituzionali. Cura inoltre:

- la gestione dei rapporti con la Tesoreria;
- il controllo cassa economale dell'Istituto;
- gli adempimenti relativi ai Conti Giudiziali;
- gli adempimenti relativi al decreto-legge 66/2014 e alla piattaforma PCC;
- i controlli DURC ed Equitalia.

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Ingegnere	1		1
Dirigente Amministrativo	2	1	3
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Amministrativo	13	4	17
Assistente - Ruolo Amministrativo	9	5	14
Operatore	1	1	2
Personale Di Supporto	1		1
TOTALE COMPLESSIVO	27	11	38

DOTAZIONE ORGANICA

La nuova dotazione organica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata ha tenuto conto delle unità di personale ritenute necessarie per garantire una equilibrata presenza delle risorse umane occorrenti per l'espletamento delle attività istituzionali previste e per l'ampliamento e lo sviluppo delle stesse così come sintetizzate nella tabella a seguire.

Il Piano triennale delle assunzioni troverà attuazione in base alle risorse finanziarie delle quali l'Istituto potrà disporre.

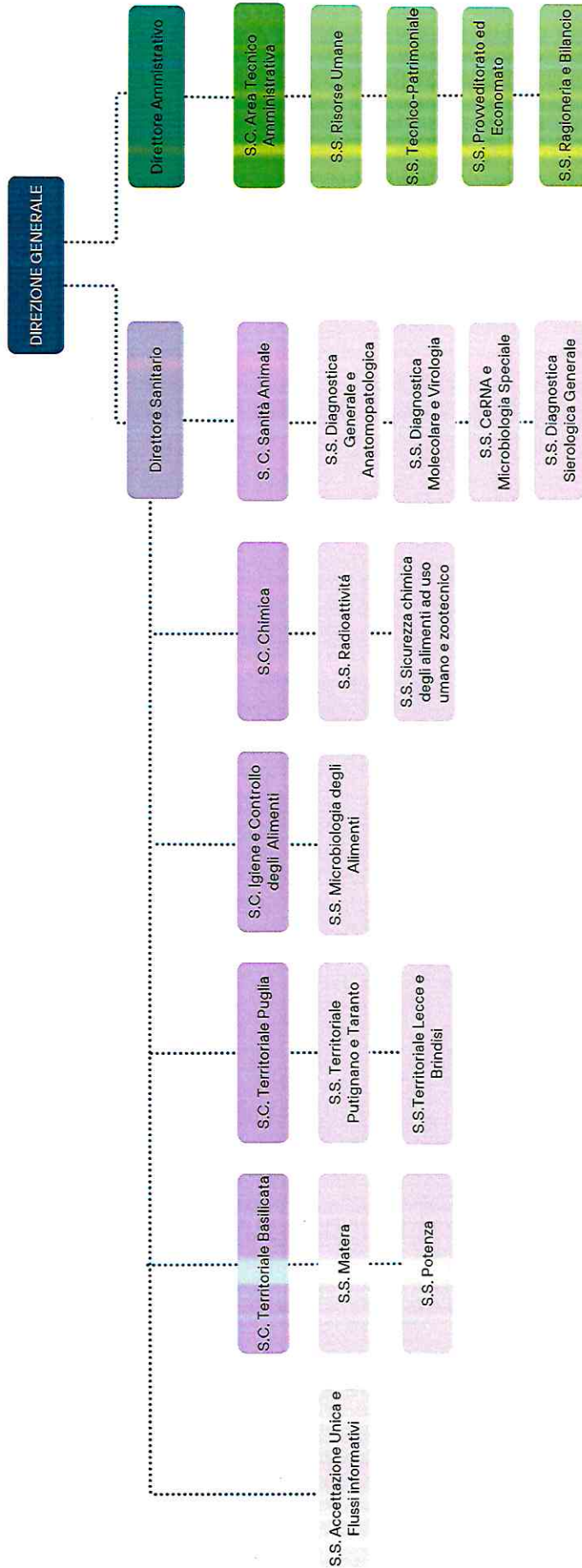
DOTAZIONE COMPLESSIVA

	Posti coperti	Posti scoperti	Dotazione
Dirigente Veterinario	23	11	34
Dirigente Sanitario	4	4	8
Dirigente Chimico	1	2	3
Dirigente Farmacista	1		1
Dirigente Fisico	1	2	3
Dirigente Ingegnere	1	1	2
Dirigente Amministrativo	2	9	11
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Sanitario	56	23	79
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Tecnico	5	21	26
Prof.Ta Funz.Rio - Ruolo Amministrativo	19	15	34
Ricercatore Sanitario	19	2	21
Collaboratore Ric. Sanitaria	18		18
Assistente - Ruolo Sanitario	1	1	2
Assistente - Ruolo Tecnico	9	19	28
Assistente - Ruolo Amministrativo	22	27	49
Operatore	1	1	2
Personale di Supporto	15	24	39
TOTALE COMPLESSIVO	198	162	360

7. ALLEGATI

n. 1 Organigramma

N. 2 Schede incarichi gestionali



Informazioni sull'organigramma

Nel presente organigramma sono riportate le strutture con incarico gestionale. La tonalità di colore, indica l'area funzionale. L'intensità di colore è in relazione all'organizzazione gerarchica.

IZSPB

organigramma

